

***COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO***

*Città Metropolitana di Bologna*

**Nota di Aggiornamento al  
Documento Unico di Programmazione  
(D.U.P.)**

**2020/2022**

# INDICE

## PREMESSA

### 1. SEZIONE STRATEGICA

- 1.1 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
- 1.2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
- 1.3 GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE
- 1.4 LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE
- 1.5 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE
- 1.6 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

### 2. SEZIONE OPERATIVA

#### PARTE PRIMA

- 2.1 FONTI DI FINANZIAMENTO
- 2.2 VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI
- 2.3. ANALISI DELLE RISORSE
- 2.4 INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI
- 2.5 INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

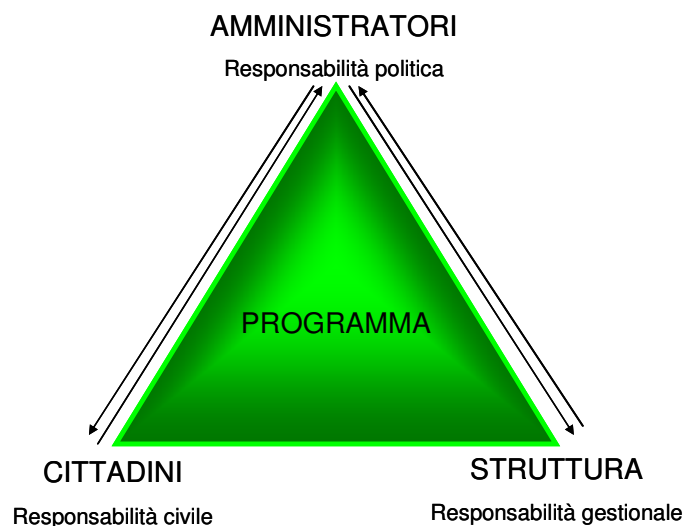
#### PARTE SECONDA

- 2.6 SPESA
- 2.7 PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI
- 2.8 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
- 2.9 PIANO ALIENAZIONI
- 2.10 PIANO RAZIONALIZZAZIONE SPESA
- 2.11 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

## PREMESSA

L'art. 97 della Costituzione recita <<I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.>>. Il principio costituzionale del buon andamento nelle pubbliche amministrazioni è attuabile tramite la programmazione, diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Lo stesso principio contabile della programmazione 1.3, approvato nel 2003 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, stabiliva che <<il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.>>



Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (All.4/1), D.Lgs.118/2011, prevede tra gli strumenti di programmazione il Documento Unico di Programmazione (DUP), in sostituzione del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

Il principio contabile della programmazione disciplina i contenuti e le finalità del DUP, ma non ne definisce a priori uno schema valido per tutti gli Enti.

Il DUP costituisce una guida strategica ed operativa per l'ente, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la Sezione Operativa pari a quella del bilancio di previsione.

La **SeS individua**, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, **le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo** e che

possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. La SeS ha, per questo, durata pari a quella del mandato amministrativo.

La **SeO** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP.

In particolare, **la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.**

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Sono strumenti essenziali della sezione operativa, che si sviluppa nel triennio di riferimento del bilancio di previsione, il piano delle opere pubbliche, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e la programmazione dei fabbisogni del personale.

Il Dup 2020-2022, è stato deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 68 del 24/07/2019, ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, avvenuta ai sensi del Regolamento di Comunale di Contabilità. Il Documento è stato discusso ed approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 in data 30/09/2019. La presente **nota di aggiornamento**, pertanto, viene predisposta allo scopo di adeguare il documento allo schema di bilancio di previsione predisposto dalla Giunta Comunale, il quale deve essere coordinato con il DUP.

**Sezione Strategica**  
**(SeS)**

## 1.1 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

**COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO**  
**Provincia di Bologna**  
**LINEE PROGRAMMATICHE**  
**MANDATO AMMINISTRATIVO 2019-2024**  
**Approvate con Delibera di Consiglio n. 36 del 02/07/2019**

### **Il nostro paese, la nostra comunità**

San Giorgio di Piano si distingue per un'alta qualità della vita.

Dal punto di vista economico e infrastrutturale, il nostro Comune vanta la presenza di imprese e realtà di rilievo internazionale. La rete di collegamenti esistente favorisce la mobilità pubblica e privata, mentre il centro storico, caratteristico e ben conservato, ospita numerose attività commerciali e mercati, che rendono il nostro paese vivace e ricco di scambi commerciali e sociali.

San Giorgio continua a crescere, e dall'esterno viene percepito e vissuto come un paese ben organizzato, vivace e ricco di eventi, grazie al commercio locale, ai suoi cittadini, alle scuole, alle numerose associazioni e al forte contributo del volontariato. Ampia è infatti la partecipazione alla vita pubblica, attraverso un tessuto associativo ramificato, rappresentativo, operoso e rivolto al bene comune.

I servizi presenti si attestano ormai da anni su un alto standard qualitativo, l'ambiente e gli spazi pubblici sono curati e il centro sportivo è attrezzato e molto frequentato.

Gli eventi pubblici – ludici, culturali e sportivi – costituiscono una pregevole caratteristica della nostra comunità, anche grazie alla partecipazione e al senso civico di cittadini e associazioni. Siamo una comunità unita, cresciuta sui valori della lotta di Liberazione, ispirati dai principi di giustizia, libertà, democrazia e solidarietà, che sono alla base della nostra Costituzione.

Questo contesto positivo ha favorito lo sviluppo e l'insediamento di importanti aziende e ha invogliato tante famiglie a scegliere di vivere qui. A loro va il nostro ringraziamento per la fiducia dimostrata, con il desiderio di coinvolgere questi nuovi cittadini nello sviluppo del paese e della sua vita sociale e culturale. Riteniamo che valorizzando e accrescendo l'interazione tra gli attori sociali della comunità – cittadini, amministratori, imprese e associazioni – potremo, tutti insieme, migliorare ulteriormente la qualità della vita nel nostro amato Comune.

Nonostante il difficile contesto economico, a San Giorgio siamo riusciti a rispondere ai bisogni della cittadinanza e alle esigenze di sviluppo infrastrutturale e imprenditoriale. Il nostro territorio ha sempre saputo reggere meglio di altri i cambiamenti e le congiunture negative, proprio perché ha potuto contare su istituzioni solide, inserite in un tessuto economico e sociale dinamico, flessibile e coeso, capace di precedere gli eventi o di adattarsi ai cambiamenti, senza subirli.

Negli ultimi cinque anni abbiamo raggiunto molti obiettivi, ma non ci sottraiamo alla sfida per fare ancora tanto nel prossimo mandato amministrativo.

## **Il futuro di San Giorgio**

Vogliamo confermarci come una realtà solida, dinamica e solidale, che ha scommesso su sé stessa ed è in grado di offrire un messaggio di fiducia e speranza ai propri cittadini. L'apprezzamento che otteniamo per questi cinque anni di amministrazione ci incoraggia e ci dà la forza per continuare a lavorare guardando al futuro. Migliorare ancora la qualità della vita per i sangiorgesi resta il fine della nostra azione amministrativa. Il nostro impegno rimane immutato per rispondere ai temi del lavoro, dei diritti, dell'equità, della partecipazione e dell'ambiente, garantendo coesione e solidarietà, senza mai sottrarci alle responsabilità verso le future generazioni.

Rimaniamo convinti che il futuro si costruisca partendo dalla scuola, dai rapporti sociali e dalla crescita culturale. Ma il futuro dei cittadini dipende anche e soprattutto dal nostro impegno per eliminare o ridurre le disparità: fisiche, sociali o economiche. Cercare di assicurare o restituire a tutti la dignità è un impegno che oggi si concretizza soprattutto nella risoluzione dei problemi legati alla disoccupazione e alla marginalità sociale.

Il nostro obiettivo, dunque, sarà quello di favorire lo sviluppo delle imprese locali, semplificando tutte le procedure amministrative, per facilitare i nuovi insediamenti produttivi e lo sviluppo di quelli esistenti. Restano una priorità gli investimenti in nuove infrastrutture e gli interventi finalizzati a rendere le aziende più competitive, in linea con quanto realizzato in questi anni, a partire dalla banda larga.

Il futuro che vogliamo si costruisce proseguendo sul cammino del risparmio energetico e della riduzione dell'inquinamento, proseguendo nell'efficientamento dell'illuminazione pubblica e promuovendo interventi di recupero degli edifici esistenti.

Il futuro dipende dalla realizzazione di una migliore mobilità per raggiungere gli istituti scolastici del territorio bolognese, le strutture sanitarie e i luoghi di lavoro.

Il futuro non può prescindere dal coinvolgimento dei cittadini, a partire dall'informazione sui problemi che il Comune deve affrontare, passando per la condivisione delle scelte, sino alla consapevolezza sulle soluzioni assunte dall'Amministrazione. Il futuro sarà certamente migliore con cittadini informati, coinvolti e consapevoli.

Abbiamo idee e progetti per rendere San Giorgio un paese sempre più bello da vivere e proseguiamo sulla strada intrapresa in questi cinque anni: il nostro impegno c'è e ci sarà sempre, per raccogliere la sfida e lavorare per il bene della nostra comunità.

### **1. Lavoro**

#### **Impresa e occupazione**

Nel 2014, quando il mandato amministrativo appena concluso stava cominciando, l'economia italiana viveva un periodo di pesante affanno, in seguito alla crisi iniziata del 2008. Per reagire a questa situazione, ci siamo impegnati per mantenere e quindi incrementare il livello occupazionale nel nostro territorio.

Pur consapevoli che nella creazione di nuovi posti di lavoro l'azione di un'amministrazione comunale ha un impatto molto mediato e indiretto, abbiamo cooperato con le altre Istituzioni per trovare soluzioni alle situazioni di crisi aziendali, oltre a supportare le imprese che volevano investire, riducendo le pratiche burocratiche e velocizzandone i tempi di adempimento.

Grazie alla collaborazione con un operatore locale, abbiamo dotato le aree industriali di una rete internet a banda ultra larga, che ha sostenuto le aziende ad accrescere produttività e competitività.

Siamo convinti che, qualunque sia il livello operativo (Comune, Unione o Città metropolitana), le Istituzioni debbano assicurare legalità, trasparenza, semplificazione amministrativa, rapidità e certezza dei tempi decisionali, quali precondizioni necessarie allo sviluppo economico e fattori di attrazione per chi vuole investire nel nostro territorio.

## **Formazione**

Abbiamo aderito al progetto "Insieme per il lavoro" promosso dal Comune di Bologna, dalla Curia e dalle associazioni imprenditoriali, e ci impegniamo, anche destinando risorse economiche, a proseguire questa virtuosa esperienza di collaborazione tra pubblico e privato, per aiutare chi ha deve rientrare nel mercato del lavoro o muovere in esso i primi passi.

Nel prossimo mandato ci impegneremo anche per favorire il contatto tra l'offerta e la domanda di posti di lavoro. Dal lato dell'offerta, il nostro territorio si contraddistingue per la presenza di numerose imprese legate al mondo dell'industria metalmeccanica e della logistica, che promuoveremo maggiormente nel mercato del lavoro locale. Dal lato della domanda, ci impegneremo per una più efficace valorizzazione dell'istruzione e della formazione tecnica, per fornire i lavoratori di nuovi strumenti per reinserirsi nel lavoro attivo, arricchendo le competenze e le conoscenze.

## **Sviluppo**

Per il prossimo mandato, riteniamo che rimanga prioritaria un'azione coordinata in ambito di Unione, per proseguire nella semplificazione e riduzione degli adempimenti burocratici e nella già molto avanzata opera di uniformazione dei regolamenti all'interno della Reno Galliera.

Sempre in tale contesto allargato, dovrà essere potenziato l'ufficio dedicato al sostegno alle imprese (industriali, artigianali, agricole e commerciali), con una particolare vocazione alla ricerca di finanziamenti (europei, regionali, metropolitani) e all'aiuto ai giovani imprenditori.

Anche in futuro San Giorgio dovrà continuare a essere un centro direzionale-terziario-commerciale, e per questo metteremo in campo tutte le iniziative e gli investimenti necessari, supportando le realtà già presenti e favorendo l'insediamento di nuove aziende.

In particolare, cercheremo di favorire il consolidamento degli insediamenti esistenti e lo sviluppo delle nuove aree, rispondendo contemporaneamente alle necessità dell'incremento occupazionale e del rispetto dell'ambiente.

Nell'ultimo mandato ci siamo impegnati per mantenere a San Giorgio i servizi offerti dalla sede INPS, dallo sportello CUP e dallo sportello HERA, mentre l'apertura di un nuovo supermercato ha garantito ai cittadini maggiori opportunità di scelta e risparmio, oltre a nuovi posti di lavoro.

In chiave turistica e commerciale, valorizzeremo ulteriormente i portici del centro storico e i negozi presenti, favorendo l'apertura di nuove attività commerciali, la digitalizzazione per quelle già esistenti e il reperimento di fondi per la promozione del "nostro salotto";



tutto ciò mantenendo le collaborazioni con i negozianti e le relative associazioni (locali e di categoria) e perseguendo alcuni fondamentali obiettivi, come l'accesso al credito e la partecipazione a bandi di finanziamento.

In ambito agricolo, oltre a mantenere vivo l'interesse verso le realtà che utilizzano e trasformano alimenti con i prodotti del nostro territorio (km zero), anche promuovendoli nei mercati contadini, desideriamo supportare gli agricoltori e le loro associazioni con un'analisi dei terreni presenti nell'Unione Reno Galliera, per identificare le colture più idonee e redditizie.

Parallelamente, volgiamo sensibilizzare i produttori verso forme di agricoltura biologica o a basso impatto ambientale, più rispettose dell'ambiente e della salute di tutti.

Favoriremo l'insediamento di chioschi o altre attività commerciali all'interno delle frazioni, sia per creare opportunità lavorative che per consentire anche in tali contesti lo sviluppo e il radicamento di punti di aggregazione e di riferimento per le comunità.

## **2. Ambiente**

Come dimostrato dalle classifiche stilate da centri di ricerca e riportate dalla stampa, il nostro Comune negli ultimi anni si è caratterizzato per un'ottima qualità della vita, grazie alla cura dell'ambiente, all'alto livello dei servizi sociali e alle opportunità di partecipazione, aggregazione e arricchimento culturale che, anche in virtù dell'iniziativa dei cittadini, hanno reso San Giorgio un modello di comunità attiva, coesa e solidale.

Come Amministrazione, abbiamo intrapreso un programma pluriennale di manutenzioni stradali e degli edifici comunali. Oltre a questi interventi per la sicurezza degli edifici pubblici – in particolare per le scuole e gli impianti sportivi – e all'attenta cura del verde (nella quale rientrano anche il controllo delle alberature e gli interventi sulle strutture per bambini nei parchi pubblici), ci siamo impegnati per migliorare ulteriormente le infrastrutture al servizio della collettività.

### **Lavori pubblici**

Siamo intervenuti sulla scuola, con la realizzazione di quattro nuove aule e i relativi servizi necessari per affrontare la crescita demografica, al tempo stesso migliorando la sicurezza sismica dell'attuale edificio.

La realizzazione di una nuova palestra è divenuta parte integrante del Centro sportivo, contribuendo a soddisfare le sempre maggiori esigenze di spazi per le diverse discipline.

Abbiamo recuperato e riqualificato la palazzina già adibita a Centro giovanile, con importanti interventi di ristrutturazione, permettendo l'insediamento di progetti educativi e culturali in collaborazione con le realtà del territorio (I-Care, Officina Studio, Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, Scuola di musica) e garantendo la disponibilità di spazi per corsi e laboratori, rivolti a tutte le età.

Abbiamo completato, anche in questo caso con un ingente investimento di risorse, l'ampliamento della biblioteca all'interno del Torresotto, oggi integralmente destinato a polo culturale, con un patrimonio librario notevole, arredi moderni e spazi dedicati a ogni fascia di età e settore del sapere.

Abbiamo acquisito definitivamente, all'interno del patrimonio comunale, la "Casa delle Associazioni", mettendo a disposizione delle nostre realtà del terzo settore spazi adeguati allo svolgimento delle loro attività, utili per la condivisione d'intenti e progetti a beneficio del paese.

Abbiamo implementato notevolmente la videosorveglianza anche attiva di strade principali e secondarie, con interventi in tutte le frazioni e nei parchi. Tali sistemi di controllo sono tecnologicamente avanzati e permettono la segnalazione diretta alla Polizia locale dell'Unione Reno Galliera e ai Carabinieri.

Inoltre, al termine dell'anno scolastico 2018-2019, inizieranno altri lavori per migliorare la sicurezza sismica e impiantistica all'istituto comprensivo: gli interventi sono già stati appaltati e saranno eseguiti durante l'estate 2019, in occasione della pausa scolastica.

Intendiamo proseguire in questa direzione, con la realizzazione di una nuova Scuola media per la quale siamo riusciti a ottenere, grazie al valore del progetto, uno dei primi posti nella graduatoria regionale 2019 per l'assegnazione di finanziamenti da "Mutui BEI" (finanziamenti europei). Confidiamo che il Governo nazionale intenda mantenere questa linea di indirizzo negli investimenti, confermando quanto prima l'erogazione delle somme necessarie (circa 2 milioni di euro, mentre 600mila euro sono già stati destinati nel bilancio comunale). La collocazione della nuova scuola rimane quella già definita nella programmazione urbanistica in via Melloni, in vicinanza delle Scuole dell'infanzia e del Centro sportivo.

In tale area, inoltre, sarà realizzata, la nuova Sala polivalente, dedicata alle arti e allo sport, con affidamento dei lavori entro la fine dell'anno. Questa opera manterrà l'impegno che l'Amministrazione aveva preso con i cittadini per soddisfare l'annosa domanda di un nuovo luogo di aggregazione al coperto, nel quale recuperare la grande tradizione del nostro Comune nel campo del teatro, del cinema e degli spettacoli. Questo spazio pubblico, inoltre, costituirà un'importante infrastruttura per le attività sportive.

Sfruttando le graduatorie regionali per l'assegnazione di finanziamenti con Mutui BEI, ci siamo impegnati anche per l'ampliamento e il miglioramento della sicurezza delle Scuole dell'infanzia. Anche per questo intervento, quindi, confidiamo che il Governo mantenga questa linea d'indirizzo negli investimenti scolastici, confermando l'erogazione delle somme previste per il 2020.

Al cimitero sono stati realizzati interventi manutentivi, come il rifacimento di gran parte dei vialetti, le ristrutturazioni dei coperti, la realizzazione di due nuovi blocchi e di una nuova area per la dispersione delle ceneri. Per il futuro, riteniamo opportuno ristrutturare la parte storica e monumentale, intervento che richiede l'approvazione della Soprintendenza ai beni culturali.

## **Territorio**

Crediamo sia importante intervenire per contrastare i cambiamenti climatici, riducendo le emissioni di anidride carbonica. Per questo abbiamo aderito al Patto dei sindaci, mettendo in programma una serie di azioni rendicontate (PAES).

Tra queste, dobbiamo ricordare in primo luogo l'intervento di efficientamento energetico consistente nella sostituzione di quasi tutti i corpi illuminanti della pubblica illuminazione (oltre 3mila) con tecnologia led; nel corso del prossimo mandato ci impegniamo a terminare l'opera agendo anche sulla quota minoritaria di punti luce attualmente di proprietà di un altro gestore.

Importante è stato anche l'impatto della "Gara calore", grazie alla quale abbiamo ottenuto importanti benefici con la sostituzione di alcuni impianti termici (caldaie) e l'inserimento di valvole termostatiche, sempre nell'ottica dell'efficienza. Con l'imminente rinnovo della procedura pubblica, ci proponiamo di implementare le politiche di risparmio e di attenzione all'ambiente.

Anche la nuova Sala polivalente è stata progettata con altissimi parametri di efficienza energetica, mentre il patrimonio esistente è stato oggetto di importanti interventi di sostituzione d'infissi e installazione di valvole termostatiche, che hanno preso l'avvio dai 24 alloggi di edilizia popolare più datati e che proseguiranno nei prossimi anni, nell'ottica di una progressiva riduzione dell'impatto sull'ambiente.

La palestra scolastica di via Bentini – realizzata in tempi brevi e con risorse limitate per dare una risposta rapida e di maggior sicurezza ai ragazzi e al personale della scuola – sarà riqualificata energeticamente non appena terminato l'anno scolastico 2018-2019. L'intervento prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico e la realizzazione di un isolamento termico-acustico, con una parte dei costi recuperata grazie a bandi e norme esistenti.

Non meno importante dovrà essere la sensibilizzazione per la mobilità elettrica, con la realizzazione di altre colonnine per la ricarica delle automobili a opera di una società privata e senza costi per la collettività.

Per la tutela dell'ambiente e del territorio, la gestione del ciclo dei rifiuti ha un ruolo molto rilevante. Nel corso dell'ultimo mandato amministrativo, abbiamo portato a regime il sistema di raccolta differenziata porta a porta, raggiungendo un alto standard qualitativo e quantitativo.

Grazie alla collaborazione di tutti, abbiamo raggiunto e superato la soglia dell'80% di raccolta differenziata. Riteniamo tuttavia necessario impegnarsi prioritariamente nella direzione della riduzione complessiva del volume dei rifiuti, consapevoli che l'incremento ulteriore di tale percentuale richiederebbe investimenti notevoli, non facilmente ammortizzabili fino a quando Stato e Regione non applicheranno pienamente la legge, introducendo sanzioni per i Comuni che non raggiungono i parametri previsti o mettendo a punto un vero sistema premiale per i Comuni virtuosi come il nostro.

Per il futuro, andrà definita la soluzione più efficace, che comprenda i parametri di raccolta differenziata, di semplicità ed economicità, in un contesto di macro aree omogenee, all'interno della gara per la gestione dei rifiuti. Le ipotesi di sviluppo e implementazione del sistema di raccolta, quindi, dovranno essere concordate nell'area provinciale, per ottimizzare i costi e i risultati, evitando sistemi disomogenei che provocano fenomeni di abbandono o migrazione di rifiuti in territori vicini.

## **Mobilità e infrastrutture**

Tra gli interventi di sicurezza stradale, che procede con un programma annuale di manutenzioni, è stato realizzato un attraversamento sulla Provinciale, all'altezza della zona industriale di Stiatico.

Per il futuro, riteniamo prioritarie le richieste alla Città metropolitana per gli attraversamenti sulla Provinciale in prossimità del sottopasso di Cinquanta e dalla fermata autobus di Gherghenzano, oltre alla possibile realizzazione di un semaforo che permetta l'immissione in sicurezza da via Gherghenzano.

Il forte sviluppo della logistica ha portato in pochi anni alla quasi completa realizzazione di quanto era stato pianificato negli anni Ottanta per Interporto. Crediamo di avere

gestito adeguatamente le esigenze di espansione di questo polo logistico di rilevanza internazionale, con la creazione di centinaia di nuovi posti di lavoro che questo sviluppo ha garantito.

Grazie alla presenza di un polo logistico di questo livello, abbiamo siglato un importante protocollo d'intesa con Regione, Città metropolitana, Comune di Bentivoglio e Interporto, che prevede la realizzazione di interventi tesi a migliorare la viabilità e a introdurre elementi infrastrutturali della futura circonvallazione di San Giorgio di Piano, uno dei pochissimi interventi stradali inseriti nel Piano urbano di mobilità sostenibile (PUMS) della Città metropolitana.

Sarà realizzato un sistema di rotatorie, per mettere in sicurezza l'incrocio tra le vie Galliera e Centese, l'imbocco del sovrappasso ferroviario, e i successivi incroci di via Santa Maria in Duno e via Marconi.

Il nostro impegno, nella direzione del miglioramento della viabilità, si concentrerà anche a favore degli altri punti critici presenti sul più ampio territorio dell'Unione, come l'accesso autostradale sulla Trasversale di pianura e la nuova Galliera, ma soprattutto nello sviluppo delle forme di mobilità alternative e nella loro definitiva affermazione quale soluzione dei problemi ambientali. In questo senso, daremo priorità all'attuazione del servizio ferroviario metropolitano (SFM), grazie al quale si potrà viaggiare da e per Bologna con corse frequenti.

Siamo molto felici che la stazione di San Giorgio rientri tra quelle qualificate come principali nel PUMS della Città metropolitana, con la previsione di realizzare nuovi parcheggi (a servizio della stazione ferroviaria ma anche della scuola e del centro storico) e l'abbattimento delle barriere architettoniche, oltre alla fondamentale intensificazione delle corse dei treni, con frequenze anche di soli 15 minuti tra una corsa e l'altra.

Molto è già stato fatto per la mobilità ciclopedonale e nel corso di quest'anno la comunità potrà usufruire della nuova pista che collegherà il centro di Stiatico con la zona produttiva, le fermate dei mezzi pubblici e la rete delle piste già presenti.

Nei prossimi mesi saranno disponibili anche i 36 chilometri delle nuove piste, che collegheranno tra loro gli otto Comuni dell'Unione Reno Galliera e la città di Bologna. Per il futuro, ci impegniamo a garantire la manutenzione di queste infrastrutture e a recuperare la piena efficienza di quella già presente sul nostro territorio, ma di competenza della Città metropolitana, che collega Argelato e Stiatico.

Riteniamo importante la richiesta alla Città metropolitana di prevedere nel PUMS anche la realizzazione di una nuova stazione a servizio dell'Interporto e delle aree produttive di Stiatico, Bentivoglio e Argelato, oltre al collegamento dalla stazione ferroviaria al futuro ingresso Nord dell'Interporto (previsto solo per automobili, mezzi di soccorso, biciclette e pedoni) con una ciclabile.

## **Urbanistica**

L'attenzione all'ambiente si è manifestata con un'attenta e calibrata programmazione urbanistica, che ha visto l'attuazione del POC (Piano operativo comunale), per soddisfare le esigenze del mondo produttivo e dei nuovi residenti, con una forte e prioritaria attenzione alla sostenibilità dello sviluppo. La scelta che vogliamo confermare è quella di concentrare gli interventi negli areali già presenti nella pianificazione, con presenza o vicinanza dei servizi, nelle aree di completamento che permettono la realizzazione di strutture e infrastrutture utili a migliorare il contesto urbano.

Nel prossimo mandato, grazie anche alla nuova legge urbanistica che prevede incentivi per la rigenerazione, ci concentreremo in particolare sulle riqualificazioni delle aree dove sorgevano il bowling e il bar-ristorante Lem, oggi in stato di abbandono. Si tratta di grandi spazi, che possono offrire opportunità di crescita, per il territorio e per l'intera comunità, obiettivi da ottenere recuperando gli immobili, quando possibile, per fini residenziali e commerciali/direzionali.

Attraverso il POC e altri interventi urbanistici, sono state possibili anche la realizzazione della nuova struttura ricreativa al Centro sportivo, con i nuovi campi per il beach volley e il beach tennis, il nuovo parcheggio di Gherghenzano, completo di area verde attrezzata e campo da basket, la nuova ciclabile di Stiatico ma anche le manutenzioni stradali, del verde, degli edifici comunali e dell'illuminazione pubblica. Da ciò deriverà anche l'ampliamento del Centro sportivo, con una nuova area di oltre 25mila metri quadri.

### **3. Diritti**

Nessuno deve essere lasciato indietro. La comunità deve prendersi cura di chi ha più bisogno per età, fragilità sanitarie e lavorative.

### **Welfare**

In un mondo in continuo cambiamento, caratterizzato da un aumento dell'aspettativa di vita, da un calo delle nascite e dall'evoluzione dei rapporti sociali e familiari, l'amministrazione comunale è la struttura istituzionale più prossima ai cittadini, quella che per prima si confronta con le loro necessità ed è chiamata a rispondere alle loro esigenze. Crediamo che il paese sia più forte se ogni cittadino sente di essere inserito in una comunità in grado di offrirgli, indipendentemente dall'età e dalla provenienza, servizi sociali all'altezza e spazi adeguati per l'istruzione, la pratica sportiva e le attività culturali. L'aumento dell'età media della popolazione richiederà di dedicarsi con sempre maggiore impegno agli interventi a favore degli anziani, sia in termini di risposte alle esigenze sanitarie – rispetto alle quali molto si è già fatto, per esempio, sul tema dei servizi, delle strutture e dei trasporti verso ambulatori e ospedali, grazie alle convenzioni con AUSER e con Croce Italia – che in relazione alle promozione di iniziative in grado di favorirne l'inclusione e la partecipazione attiva all'interno della nostra comunità.

Riteniamo che un progetto fondamentale tra quelli che ci proponiamo di sviluppare, anche grazie a una convenzione che è in corso di stipulazione a livello di Unione, sia quello denominato "Abitare solidale": attraverso di esso sarà possibile affrontare il problema della solitudine e della non completa autosufficienza degli anziani, cercando soluzioni che implicino la condivisione degli alloggi e della quotidianità con altre situazioni di fragilità (famiglie sfrattate, lavoratori single in trasferta, ecc.).

Consideriamo che l'Ospedale di Bentivoglio debba continuare a svolgere un ruolo fondamentale per San Giorgio di Piano, per i Comuni limitrofi e per l'intero sistema sanitario metropolitano e regionale. Per questo, già nel mandato appena concluso, ci siamo impegnati per rimarcare la sua strategicità per il territorio, e abbiamo ottenuto, di concerto con le altre amministrazioni locali, importanti investimenti destinati alla nuova Maternità e al nuovo Pronto soccorso. Tuttavia, resta da implementare e far conoscere ai cittadini il sistema delle Case della salute, come quella di San Pietro in Casale e sarà opportuno – dato l'aumento della popolazione già registrato e di prossimo insediamento

– avviare un confronto con i medici di base e con l'ASL, per garantire un migliore rapporto numerico tra medici di famiglia e cittadini.

Gli oltre 110 alloggi ERP (edilizia popolare) garantiscono un forte sostegno per chi ha bassi redditi o si trova ad affrontare un momento di difficoltà familiare e/o lavorativa: nel prossimo mandato continueremo a operare per aumentare e rinnovare questo patrimonio, e per affiancarvi strutture idonee a rispondere all'esigenza delle emergenze abitative derivanti da sfratti esecutivi o da altre situazioni di elevata fragilità.

In ambito sociale, la sfida del prossimo mandato sarà soprattutto quella di garantire l'efficace attuazione delle misure di sostegno al reddito di matrice statale (prima REI e oggi Reddito di cittadinanza) e la loro integrazione con la contribuzione sociale e con gli altri strumenti a disposizione dei nostri servizi. Ciò comporterà un notevole sforzo per gli uffici e la necessità di strutturare una organizzazione, con coordinamento nell'ambito del distretto sanitario, per garantire le attività collaterali rispetto al mero pagamento dei sussidi, che costituiscono il vero fulcro di qualsiasi politica pubblica di sostegno agli individui e alle famiglie.

## **Istruzione**

Nel settore scolastico, riteniamo debba essere data continuità a tutti i servizi attualmente presenti, come il sostegno alla scuola dell'obbligo e dell'infanzia con progetti integrativi, il pre e post scuola, la copertura delle richieste al sostegno, il mantenimento di apertura di circa 11 mesi all'anno per le scuole dell'infanzia, cercando così di supportare al meglio le famiglie.

Lavoreremo inoltre per implementare sempre di più, nel rispetto dell'autonomia scolastica, la proposta e la realizzazione di progetti socio culturali da mettere a disposizione delle scuole per incrementare l'offerta formativa agli studenti (Piedibus, Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, progetti sulla legalità, educazione stradale, ecc.).

## **Equità**

A fronte di un aumento dei bisogni dei cittadini, in termini di servizi richiesti in un contesto di risorse limitate, nell'ultimo mandato siamo riusciti a mantenere gli alti standard di erogazione, che da sempre hanno caratterizzato la buona amministrazione dei nostri territori; ciò è potuto avvenire anche grazie alla ponderata e attenta attuazione del conferimento dei servizi alla persona all'Unione Reno Galliera.

Ciò ha permesso a tutti i cittadini di un territorio vasto, quello dell'Unione, di poter usufruire dei servizi alle stesse condizioni di accesso e di uniformare al ribasso le tariffe e al rialzo la qualità delle prestazioni sociali.

Per il futuro, occorrerà mantenere questa linea ma anche verificare la possibilità di migliorare ulteriormente la collaborazione e la condivisione di intenti, secondo principi solidaristici che travalichino i confini comunali.

In questi anni abbiamo anche raccolto la sfida dell'accoglienza. Quando San Giorgio, come tutti gli altri Comuni italiani, è stato chiamato a fare la propria parte, siamo riusciti, in un rapporto virtuoso con i soggetti gestori e le realtà del territorio, a governare il fenomeno delle migrazioni fornendo ai nostri ospiti una sistemazione dignitosa, che ha

impattato solo positivamente sul territorio, in termini di occupazione – in particolare per i giovani – e di integrazione culturale.

Equità significa soprattutto promuovere, in ambito sociale e culturale, politiche volte a rimuovere gli ostacoli sul cammino dell'uguaglianza sostanziale, così da mettere in condizione chi parte svantaggiato di usufruire in condizione di parità dei diritti e dei servizi.

In questa direzione ci muoveremo in particolare a favore di anziani e disabili, continuando a migliorare i servizi specifici a loro dedicati e proseguendo nell'abbattimento delle barriere architettoniche e sociali, anche grazie alla sempre più intensa convergenza tra istituzioni, privati e associazioni, ma anche alla collaborazione con le scuole e con il mondo del lavoro, nella realizzazione di progetti per il sostegno e l'inserimento.

Il rapporto con la scuola rappresenta al meglio l'impegno già profuso in questi anni sul tema della disabilità, con un investimento di risorse molto rilevanti – circa 290mila euro annui – per far fronte alla richiesta di personale per il sostegno ai ragazzi.

Ci siamo occupati della parità di genere e continueremo a favorirla, con azioni positive ma anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione di un corretto approccio a questa tematica, giungendo anche all'elaborazione di un bilancio di genere del Comune, che ci proponiamo di rinnovare nei prossimi anni anche per verificare i miglioramenti ottenuti.

Abbiamo dedicato risorse ed energie al tema della lotta alle discriminazioni, al bullismo (anche omofobico di adulti e bambini), alla violenza contro le donne e al razzismo. Inoltre, siamo fermamente intenzionati a non abdicare, come Istituzione locale a contatto diretto con i cittadini e con le realtà educative, al compito di promozione culturale di una visione della vita inclusiva e tollerante.

## **Sicurezza sociale e protezione**

Crediamo fortemente che per garantire maggior sicurezza ai cittadini sia necessario ripartire dalle relazioni informali tra le persone – in questo senso promuoveremo lo sviluppo di meccanismi di collaborazione di vicinato – ma anche dalla ricostruzione delle relazioni sociali, come già attuato in risposta agli episodi che negli ultimi anni hanno visto emergere intemperanze giovanili che, seppure ingigantite oltre misura dalla stampa locale, hanno comunque manifestato la presenza di una situazione di disagio. Attraverso strumenti come gli "educatori di strada" (dedicati ai ragazzi) e i molti incontri formativi (dedicati ai genitori), abbiamo dimostrato quale sia l'approccio corretto per tali criticità, e ci proponiamo di confermarlo nei prossimi cinque anni.

Nel corso dell'ultimo mandato, è stato introdotto il sistema di allertamento Alert System della Protezione civile, per comunicare ai cittadini le situazioni di pericolo. Inoltre, grazie a bandi regionali, sono state recuperate risorse per nuove attrezzature utili in caso d'emergenza. Pensiamo che vada previsto un ulteriore rafforzamento del Servizio intercomunale di Protezione civile (SIPC), al fine di garantire anche una maggior specializzazione su tali tematiche.

Il Piano di Protezione civile e il sistema di allertamento alla popolazione dovrà essere costantemente aggiornato, mentre dovrà essere redatto il Piano di adattamento ai cambiamenti climatici, per limitare i danni da calamità naturali.

In merito alla sicurezza intesa come incolumità e contrasto alla criminalità, constatiamo con piacere l'efficace attività della Polizia municipale e delle forze dell'ordine, testimoniata dal continuo calo dei reati. Riteniamo comunque importante la messa in campo di

ulteriori investimenti tecnologici, come la sorveglianza attiva, il coordinamento tra i diversi corpi e il collegamento con referenti di gruppi di vicinato.

Nell'ultimo mandato abbiamo fortemente incrementato il sistema di telecamere, utili come deterrente, a scopo d'indagine e oggi anche in grado di segnalare in tempo reale alla Polizia locale tutti i veicoli sospetti, con un sistema usufruibile anche dai Carabinieri.

Anche l'introduzione delle nuove lampade a led, oltre a dare benefici in termini economici ed ecologici, può contribuire ad aumentare la percezione di sicurezza, illuminando maggiormente parchi e vie.

Infine, una particolare attenzione sarà dedicata alla tutela degli anziani – solitamente la categoria più fragile di fronte ai furti e alle truffe – incentivando la denuncia di quanto subito, grazie alla ricerca di apposite polizze assicurative per il risarcimento dei danni.

#### **4. Socialità**

Nella dimensione della socialità, abbiamo deciso di comprendere questi temi, perché riteniamo che la cultura, lo sport, la vita associativa e la partecipazione costituiscano elementi essenziali per il benessere dei cittadini, nonché, nel complesso, un indicatore della salute della comunità.

#### **Cultura**

Il fermento culturale che ha caratterizzato il nostro Comune in questi anni rappresenta un fiore all'occhiello della nostra azione amministrativa, ma anche un merito diffuso tra tutti i cittadini che, come attori o semplici utilizzatori, hanno dimostrato di apprezzare le molteplici opportunità d'incontro, conoscenza e condivisione.

La biblioteca e il vicino Centro giovanile si sono trasformati in un polo culturale ricco di esperienze e di opportunità, che vogliamo rafforzare con una sempre maggiore integrazione tra le due strutture e la realizzazione di un'area all'aperto, dove i visitatori possano soffermarsi per leggere, informarsi e usufruire dei tanti servizi a disposizione.

Siamo convinti di dovere proseguire, anche grazie al coordinamento dell'Unione Reno Galliera, nella programmazione delle rassegne culturali che animano il nostro Comune, come i concerti di *Borghi e Frazioni in Musica* e *Reno Road Jazz*, le proiezioni di film (*B'est Movie*) e di documentari (*Doc in Tour*), i burattini e le rassegne per bambini, le presentazioni letterarie di *Leggo cose, vedo gente*, le recite di *Domeniche a teatro* e le tante serate della rassegna estiva *Se una notte d'estate uno spettatore*.

Pur nelle difficoltà legate alla crisi economica, quest'amministrazione ha mantenuto costante l'investimento nella cultura, diversificando sempre di più l'offerta nel corso dell'anno e aumentando le collaborazioni con il mondo associativo. Accanto agli appuntamenti ormai consolidati, come *Verdepiano*, abbiamo supportato la nascita di molte nuove esperienze, come, tra le tante, la rassegna *In un sottile ascolto* e il Coro San Giorgio, *il Mercato dei creativi*, l'evento gastronomico *Cucine a spasso* e la fiera del cioccolato artigianale *Ciok in Tour*.

Siamo anche determinati a destinare tutte le risorse che saranno necessarie per valorizzare la nuova Sala polivalente, così da potere inserire stabilmente anche San Giorgio di Piano nella rassegna teatrale *Agorà*, che coinvolge i Comuni della nostra Unione e propone opere di grande contenuto e valore artistico. Tale struttura potrà essere da stimolo e favorire la nascita di una scuola di recitazione, oltre a essere il luogo



dove si potranno esprimere anche le nostre scuole di musica e i ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado. La cultura, infatti, richiede di essere sostenuta, anche riconoscendo la giusta dignità e le necessarie risorse a chi vi si dedica con passione.

Anche se in un programma elettorale lo sguardo è normalmente rivolto al futuro, vogliamo sottolineare l'importanza che ha assunto in questi anni l'attività di preservazione della memoria storica e di difesa dei valori della Resistenza e della nostra Costituzione, messa in campo con la collaborazione con una realtà come ANPI, e vogliamo assicurare tutti i cittadini che il nostro impegno in quest'ambito rimarrà vigile e costante.

## **Associazionismo**

Il sostegno alle associazioni continuerà a essere la nostra leva per il coinvolgimento dei cittadini nella vita del paese. Mettere a disposizione di queste realtà tutto il supporto necessario in termini di assistenza logistica e amministrativa, concessione di spazi e risorse, pur rappresentando uno sforzo intenso ma spesso poco visibile, rende concretamente possibile il fitto calendario degli eventi che, sotto la direzione della Pro Loco, animano le strade del paese. Tra gli eventi, spiccano il Corso dei Fiori, la Festa di San Luigi, il Mercato del Tarlo e della Ruggine, Halloween, l'Investitura del Maiale, la Gara del salame nostrano, la Festa della Birra e tanti altri.

Un progetto che vorremmo avviare subito all'inizio di questo mandato, in stretta collaborazione con le Associazioni del territorio, avendo peraltro già ottenuto in uso gratuito i locali dell'ex distretto Hera, è la realizzazione di un Centro per il recupero e il riuso sul modello dell'esperienza di Second life, già sviluppata in alcune realtà metropolitane, dove potranno anche essere realizzati laboratori per il riciclo e la riparazione degli oggetti. Vogliamo così contribuire al recupero di competenze tecniche e manuali, sempre meno diffuse, e a promuovere il valore della lotta allo spreco e al consumismo fine a sé stesso.

Il nostro Centro per il riuso potrà anche essere il punto di partenza per la condivisione di pratiche virtuose dal punto di vista ambientale e sociale, aiutandoci, anche in collaborazione con le scuole, a promuovere campagne contro l'abbandono della plastica, gruppi di acquisto solidale e un corretto e rispettoso rapporto con l'ambiente.

Oltre al Centro sportivo, un punto di riferimento del terzo settore per la nostra amministrazione e la comunità tutta è il Centro sociale e ricreativo Falcone e Borsellino, con le molte attività e progetti dedicati a ogni età, l'importante esperienza del Caffè solidale, le collaborazioni con le scuole e i genitori dei bambini che le frequentano, oltre alla partecipazione attiva a ogni evento che coinvolga i cittadini e il Parco della Pace, come la Festa della Pace.

## **Sport**

Il mondo del volontariato si esprime a San Giorgio anche attraverso l'attività delle tante realtà che operano all'interno del Centro sportivo, e che coinvolgono una percentuale significativa della popolazione.

In questi anni, il sostegno dell'amministrazione si è concretizzato nel miglioramento e nell'implementazione delle strutture (manutenzioni richieste da adeguamenti normativi e

per aumentare la sicurezza, nuova palestra scolastica, campi da beach volley/beach tennis e da calcetto e nuova struttura bar).

Con la realizzazione della nuova Sala polivalente e la disponibilità della futura area di espansione del centro sportivo (oltre 25mila metri quadri) utile all'ampliamento degli impianti, si potranno offrire nuove importanti infrastrutture alle associazioni sportive e ai cittadini che vogliono praticare sport privatamente con amici (nuovo campo da calcio a 7, spazi per l'atletica, tennis, paddle, ginnastica artistica, scherma e tanto altro).

Visti i benefici ottenuti sul piano del benessere fisico e della socializzazione, valutiamo positivamente l'ampliamento del percorso Corri o Cammina, che infatti ci proponiamo di espandere nelle nuove aree urbane, e della Palestra a cielo aperto, esperienze che già oggi raccolgono numerosi frequentatori di tutte le età.

## **Partecipazione**

Siamo però convinti che la partecipazione nel volontariato, nell'associazionismo e nello sport non possano esaurire il rapporto tra cittadino e comunità, e che gli strumenti di coinvolgimento nella vita politica debbano essere potenziati, per rendere le persone più consapevoli e protagoniste dei processi decisionali. In questo senso, dopo il consolidamento del conferimento dei servizi alla persona all'Unione Reno Galliera, sarà opportuna una riflessione sulle modalità d'interazione tra il Consiglio comunale e gli organi dell'Unione e sui percorsi di elezione/designazione di questi ultimi.

Per far crescere la partecipazione sono importanti gli spazi, valuteremo con i residenti del capoluogo e delle frazioni quali siano le necessità – come ad esempio una saletta civica, dove non presente – e quali le opportunità esistenti per valorizzarle e favorire la partecipazione e la socialità.

Tanti sono gli appuntamenti culturali e le occasioni di socialità e svago che un obiettivo fondamentale dovrà essere mettere a punto strumenti di comunicazione sempre più efficaci, per far sì che anche i nuovi sangiorgesi, trasferitisi da poco nel Comune e quindi con minori legami con il territorio, abbiano la possibilità di conoscere le opportunità a loro disposizione e possano vivere maggiormente il paese, integrarsi con la comunità e fare di San Giorgio il proprio salotto, e non la sola camera da letto.

## 1.2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

### Legislazione europea e nazionale

L'attuazione di riforme strutturali è da tempo indicata dall'Unione Europea per la modernizzazione del Paese, quale strumento per garantire la crescita economia e la stabilità finanziaria. Il Piano Nazionale delle Riforme (PNR) costituisce parte integrante del Documento di economia e finanze.

Di seguito riportiamo alcune delle riforme con particolare riguardo per quelle di interesse per le pubbliche amministrazioni e gli enti locali:

- **l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili** costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla **legge n. 42/2009**. Il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici – avviato con la legge 42/2009 (“Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell’art. 119 della Costituzione”), diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili – ha portato, dopo un periodo sperimentale – culminato col **D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.** – ad avviare in tutti gli enti territoriali, con decorrenza 1° Gennaio 2015, l'armonizzazione dei principi contabili. Tali provvedimenti – resisi necessari tanto per dare attuazione alla normativa comunitaria quanto per supportare l'avviato percorso di risanamento della finanza pubblica – forniscono un quadro di riferimento comune (standard di programmazione, norme operative, strumenti informativi e di monitoraggio) con gli obiettivi di uniformare la rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti locali, garantire l'omogeneità dei rispettivi bilanci, favorendo trasparenza e stabilità degli stessi. In particolare, l'introduzione del “Documento Unico di programmazione” (DUP), ossia “la guida strategica ed operativa dell'ente” – che dovrà essere adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi – consente di unificare le informazioni, analisi ed indirizzi della programmazione. Il DUP, che sostituisce il *piano generale di sviluppo* e la *relazione previsionale e programmatica*, costituisce l'atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
- Il nuovo **pareggio di Bilancio** previsto dalle Legge di Bilancio 2019. La Corte costituzionale, con sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, ha stabilito i seguenti principi:
  - «l'avanzo di amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge, deve rimanere nella disponibilità dell'ente che lo realizza e non risulta incluso fra le entrate finali solo perché la legge n. 243/2012 guarda al bilancio di previsione, mentre l'avanzo è accertato in sede di rendiconto, il cui utilizzo è fortemente ostacolato dalle regole del pareggio»;
  - per il fondo pluriennale vincolato, gli enti hanno la piena facoltà di gestirlo indipendentemente dalla sua collocazione in bilancio, mentre la sua esclusione dal saldo comporta il rischio di ostacolare l'adempimento di obbligazioni «legittimamente assunte e in origine dotate di piena copertura finanziaria».Tali pronunce hanno minato irrimediabilmente l'intero impianto del pareggio di bilancio, tanto da spingere la RGS a correre ai ripari. Negando la natura auto applicativa delle pronunce della Corte costituzionale, con la circolare n. 25/2018 è stato sbloccato il FPV finanziato da avanzo che doveva rimanere imbrigliato nel saldo a partire dal 2020, affermando che tale voce sarebbe diventata una entrata

utile, nonostante il diverso tenore dell' art.9 della legge 243/2012. Per una completa liberalizzazione degli avanzi la circolare si è limitata a rinviare la questione al reperimento delle coperture finanziarie necessarie a garantire il rispetto degli impegni assunti con l'Unione Europea.

Il fulcro delle nuove regole che presiedono gli equilibri di bilancio è contenuto nel comma 821: Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs 118/2011.

- La **revisione della spesa pubblica** e l'attuazione dei **costi e fabbisogni standard**. La revisione della spesa pubblica per il Governo costituisce una primaria riforma strutturale dei meccanismi di spesa e di allocazione delle risorse, da attuare attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità dei programmi e d'incremento dell'efficienza del pubblico. La legge delega in materia di federalismo fiscale (legge 5 maggio 2009, n. 42) e le disposizioni attuative riguardanti la determinazione dei fabbisogni standard degli enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane) emanate con il decreto legislativo 26 novembre 2010 n. 216 mirano ad erogare i trasferimenti perequativi agli enti locali in base ai fabbisogni standard abbandonando il criterio della spesa storica che è alla base sia di inefficienze nella distribuzione dei trasferimenti intergovernativi sia di cattiva gestione della spesa da parte dei governi locali. Oltre a ciò i fabbisogni standard possono diventare uno strumento utilissimo per il policy maker per orientare le scelte politiche del Governo e del Parlamento e per gli amministratori locali come benchmark tra i vari enti locali. Di pari passo con la determinazione dei fabbisogni standard Sose ha definito delle funzioni di costo per singolo servizio (ad esempio: istruzione, asilo nido, TPL, rifiuti, settore sociale) che permettono di individuare il costo standard dei diversi servizi.
- Gli **obblighi di tempestività dei pagamenti**. La direttiva sui ritardi nei pagamenti (Direttiva 2011/7/UE) è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2012, il quale fissa in 30 giorni i tempi per il pagamento derivanti da transazioni commerciali. Le misure messe in campo dal nostro Paese per contrastare tale fenomeno (la fatturazione elettronica, il fondo per garantire la liquidità delle pubbliche amministrazioni, le misure volte a favorire la cessione dei crediti, il potenziamento del monitoraggio dei debiti commerciali attraverso la PCC). I commi da 849 a 872 della Legge di Bilancio per il 2019 hanno introdotto misure volte a garantire il rispetto dei termini di pagamento dei debiti derivanti da transazioni commerciali previsti dal d.lgs. 231/2002. I provvedimenti assunti si dispiegano in tre distinte direzioni:
  - a) nuova anticipazione di liquidità;
  - b) penalità per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle fatture;
  - c) nuovi obblighi di pubblicità dei pagamenti.
- Il rilancio dell'economia ed il benessere dei cittadini dipendono anche da una pubblica amministrazione in grado di attuare efficacemente le riforme strutturali necessarie per il Paese e di offrire adeguati servizi ai cittadini e alle imprese. Per eliminare le persistenti debolezze della pubblica amministrazione, rafforzare le

condizioni di legalità e lotta alla corruzione, garantire l'efficienza, la trasparenza e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese è in corso una profonda riforma della pubblica amministrazione. Con la **legge n. 124 del 7 agosto 2015** è stata conferita al Governo la delega per adottare provvedimenti in materia di semplificazione, riordino delle partecipate e della pubblica amministrazione.

## **Legislazione regionale**

La Giunta Regionale ha approvato con delibera n. 1064/2019 del 24/06/2019 il Documento di Economia e Finanza Regionale 2020 (DEFR) che, in applicazione del decreto legislativo n.118/2011, rappresenta il principale strumento della programmazione finanziaria della Regione.

## **Unione Reno Galliera**

Il Comune di San Giorgio di Piano fa parte dell'Unione Reno Galliera.

L'Unione Reno Galliera nasce dall'accordo tra otto Comuni della provincia di Bologna.

Nata come Associazione nel 2001 diventa Unione di Comuni nel giugno del 2008 trasformandosi a tutti gli effetti in un Ente Pubblico Territoriale dotato di personalità giuridica e governato da un Presidente, da una Giunta costituita da tutti i Sindaci dei Comuni aderenti e da un Consiglio composto da una rappresentanza dei consigli comunali e dai Sindaci stessi.

Ne fanno parte:

- Argelato;
- Bentivoglio;
- Castello d'Argile;
- Castel Maggiore;
- Galliera;
- Pieve di Cento;
- San Giorgio di Piano;
- San Pietro in Casale.

L'Unione Reno Galliera gestisce funzioni e servizi che nel corso degli anni gli otto Comuni hanno conferito. Ad oggi le funzioni ed i servizi gestiti dall'Unione sono i seguenti:

### **Servizi generali**

- Risorse umane
- Servizi finanziari
- Servizi informatici
- Servizi statistici
- Controllo di gestione
- Centrale unica di committenza
- Comunicazione

### **Servizi di gestione del territorio**

- Pianificazione urbanistica e territoriale

- Sportello unico attività produttive edilizia, ambiente e prevenzione incendi
- Sportello unico attività produttive commercio
- Sportello Progetti d'impresa
- Sportello pratiche sismiche
- Opere pubbliche
- Politiche energetiche

### **Servizi di presidio del territorio**

- Polizia locale
- Protezione civile

### **Servizi alla persona**

- Area educativa
- Area sociale
- Area cultura sport e turismo
- Politiche giovanili
- Ufficio di piano del Distretto socio-sanitario Pianura Est

I servizi gestiti in Comune risultano dall'organigramma in seguito riportato.

### **1.3 – GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE**

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo del mandato si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- limitare, per quanto possibile, l'impatto delle imposte comunali sul bilancio familiare e delle imprese;
- realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie (provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio) attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- continuare e incrementare l'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- proseguire nella politica di aziendalizzazione e modernizzazione dell'apparato comunale, anche attraverso la lotta agli sprechi e alle inefficienze.

## Gli obiettivi strategici per Indirizzi strategici dell'Ente

Indirizzo strategico: LAVORO

impresa e occupazione  
formazione  
sviluppo

Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
Proseguire il percorso per snellire la burocrazia semplificando le procedure, legalità, trasparenza, semplificazione amministrativa, rapidità e certezza dei tempi decisionali	Unione Reno Galliera: SUAP, Ufficio di piano, SUE. Area Demografici	Sportello impresa Unione Reno Galliera Assistenza alle imprese in tutte le fasi operative	01 Servizi istituzionali e generali e di gestione
	Tutte le aree	Garantire le-procedure di affidamento dei lavori, dei servizi e delle forniture coniugando il rispetto del principio di legge con l'economicità degli affidamenti, l'attenzione agli standard qualitativi delle prestazioni e la razionalizzazione delle procedure amministrative interne.	14 Sviluppo economico e competitività
Favorire la competitività	Area tecnica	Assistenza a privati e partecipazione a bandi pubblici, per la diffusione delle infrastrutture per la comunicazione (banda ultralarga e wifi) Agenda digitale dell'Unione Reno Galliera e Regione ER, partecipazione a tavoli tecnici in Città Metropolitana	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
			07 Turismo
Rafforzamento del commercio locale e valorizzazione il centro storico, anche in chiave turistica. Favorire le attività nelle frazioni	Area tecnica, area affari generali	Mantenimento dei rapporti con associazioni di categoria, di volontariato e pro loco. Assistenza per l'accesso al credito e la partecipazione a bandi di finanziamento. Assistenza alla digitalizzazione delle attività presenti. Favorire l'insediamento di attività commerciali nelle frazioni, come aiuto all'aggregazione e alla socialità	04 Istruzione e diritto allo studio  15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Sostenere lo sviluppo dell'agricoltura e delle attività che trasformano prodotti del territorio, sensibilizzazione dei produttori verso forme di coltura a minor impatto ambientale	Area tecnica Città metropolitana	Partecipazione a bandi regionali. Sensibilizzazione di cittadini e imprenditori per una produzione e un consumo meno impattanti	
Favorire l'ingresso o il re-ingresso nel mondo del lavoro		Collaborazione con altri Enti per la realizzazione di progetti di formazione per lavoratori Favorire l'incontro tra domanda e offerta di posti di lavoro. Valorizzazione dell'istruzione e della formazione tecnica.	



**Indirizzo strategico: AMBIENTE**

**lavori pubblici  
territorio  
mobilità e infrastrutture  
urbanistica**

Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
Programma di manutenzione del patrimonio comunale: strade, verde, edifici	Area tecnica	Miglioramento della sicurezza stradale, incremento dell'efficienza energetica e della risposta sismica dei fabbricati comunali, mantenimento dei controlli sul verde. Restauro parte monumentale del cimitero	10 Trasporti e diritto alla mobilità
Incremento delle strutture per la collettività		Realizzazione di importanti investimenti, quali: struttura ricreativa presso il centro sportivo, palestra polifunzionale, nuova scuola media, attraversamenti pedonali in sicurezza sulle strade provinciali, ampliamento del centro sportivo	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Favorire la mobilità sostenibile		Sensibilizzazione per la mobilità elettrica e ciclo pedonale (termine dei cantieri delle piste ciclabili). Favorire il processo di valorizzazione del trasporto ferroviario (PUMS)	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Tutela dell'ambiente		Individuazione della modalità di raccolta dei rifiuti più efficace nel contesto territoriale. Sensibilizzazione di cittadini e imprese per l'ottimizzazione del ciclo di gestione dei rifiuti	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Attenta programmazione urbanistica		Concentrare gli interventi negli areali in pianificazione, al fine di realizzare strutture e infrastrutture che migliorino il contesto urbano. Riqualficazione e rigenerazione urbana	

**Indirizzo strategico: DIRITTI**

**Welfare  
istruzione  
equità  
sicurezza sociale e protezione**

Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
Inclusione sociale	Area scuola, servizi sociali e culturali	Fare sentire i cittadini parte di una comunità che gli dedica servizi sociali all'altezza, spazi adeguati per l'istruzione, lo sport e le attività culturali. Focalizzare l'attenzione sugli interventi a favore degli anziani e diversamente abili: abbattimento di barriere architettoniche e sociali, partecipazione a progetti per il sostegno e l'inserimento.	
Garantire e implementare servizi scolastici e sociali		Dare continuità ai servizi già erogati, implementando i progetti socio-culturali per la diffusione di una visione della vita inclusiva e tollerante. Migliorare ulteriormente la collaborazione e la condivisione di intenti in Unione Reno Galliera, secondo principi solidaristici.	
Assistenza sanitaria		Continuare il supporto allo sviluppo dell'Ospedale di Bentivoglio, implementando al contempo il sistema delle case della salute.	
Sicurezza sociale		Favorire le relazioni sociali, i meccanismi di collaborazione di vicinato, affrontare eventuali criticità con spirito inclusivo.	03 sistema integrato di sicurezza urbana
Protezione sociale		Aggiornamento del piano di protezione civile. Implementazione di sistemi di sorveglianza attiva, coordinamento con i diversi corpi e collegamento con referenti di gruppi di vicinato.	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Indirizzo strategico: SOCIALITA'**

**Cultura  
Associazionismo  
Sport  
partecipazione**

Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
La cultura come fattore che incrementa la qualità della vita	Area scuola, servizi sociali e culturali	Continuare e implementare l'offerta di eventi culturali, anche grazie al coordinamento con l'Unione Reno Galliera e la realizzazione di nuovi spazi per la collettività.	01 Servizi istituzionali e generali e di gestione
L'associazionismo per il vivere insieme	Area Affari Generali, Area Tecnica	Continuare il supporto e la collaborazione con le associazioni per sviluppare (oltre alle numerose attività che verranno mantenute) nuovi progetti, quali: il centro per il riuso, laboratori per il riciclo e la riparazione	

Sostenere e aumentare l'offerta sportiva		Realizzazione della nuova sala polivalente, disponibilità di area per l'ampliamento del centro sportivo, ed ampliamento delle "palestre a cielo aperto"
Partecipazione e comunicazione	<p>Area Finanziaria</p> <p>Segreteria Generale</p> <p>Area affari Generali</p>	<p>Potenziare gli strumenti e gli spazi per il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica.</p> <p>Trasparenza dei dati di bilancio anche mediante il controllo di gestione</p> <p>Sviluppo delle collaborazioni con enti finalizzate al recupero dell'evasione tributaria</p> <p>Continuare a incrementare l'attività finalizzata al corretto funzionamento della "macchina comunale"</p> <p>Prevenzione della corruzione, attuazione delle norme in materia di trasparenza, prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e attuazione degli strumenti di prevenzione dell'illegalità</p> <p>Informare e diffondere presso la cittadinanza le opportunità di partecipazione, al fine di promuovere al contempo sia la partecipazione attiva dei cittadini che il volontariato individuale e collettivo nella gestione e valorizzazione del bene comune</p> <p>Garantire la trasparenza attraverso l'aggiornamento costante delle informazioni riguardanti l'attività amministrativa, implementando strumenti e metodologie che da un lato facilitino la lettura delle informazioni e dall'altro consentano il riutilizzo dei dati (open-data)</p>

## ***Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza***

In ottemperanza a quanto disposto nella L. 190/2012 - art. 1 comma 8 , così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.

In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione segue le seguenti linee programmatiche:

- **approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTCPT) 2020/2022 entro il termine di legge** tenendo conto delle indicazioni dell'ANAC, in coerenza con l'aggiornamento 2018 al PNA approvato dall'ANAC con delibera n. 1074 del 21/11/2018, con il P.N.A approvato dall'ANAC con delibera 3 agosto 2016, n. 831, e con le prescrizioni di cui all'art. 1 comma 8 della L. 190/12 e con i successivi interventi normativi che hanno fortemente inciso sul sistema di prevenzione della corruzione e per la trasparenza a livello istituzionale (Legge 114/2014; Legge 208/2015 comma 221, D.Lgs. 97/2016);

- **prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e attuazione degli strumenti di prevenzione dell'illegalità.** Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, è funzionale a garantire la legalità dell'agire amministrativo contestualmente ad ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità.

Tra questi, si segnala il presidio e l'attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza e la realizzazione di interventi formativi anche in materia di appalti pubblici.

- **prosecuzione dell'integrazione tra PTPCT, misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza e ciclo della performance,** tracciando all'interno del Piano della performance - PDO obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza e proseguendo nell'utilizzo di specifiche funzioni dell'applicativo gestionale.

Gli attori della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di San Giorgio di Piano:

- Amministratori: Sindaco e Assessori
- Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza
- Direttori di Area
- Nucleo di Valutazione

## 1.4 – LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

**a) ogni anno, attraverso:**

- la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi*;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della *relazione sulla performance*, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, del Referto al Controllo di Gestione.

**b) a fine mandato**, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

A queste modalità di rendicontazione verranno affiancati, periodicamente:

a) incontri pubblici sui temi specifici o generali (assemblee) con i cittadini;

b) incontri dedicati nelle frazioni sui temi locali.

Inoltre saranno pubblicati attraverso materiale informativo lo stato di fatto degli obiettivi dei traguardi e delle azioni svolte dall'Amministrazione.

## 1.5 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

### Situazione socio-economica

#### POPOLAZIONE

<b>Popolazione legale al censimento 2011</b>		<b>n° 8201</b>
Popolazione residente al 31/12/2018		8900
di cui		
	maschi	4285
	femmine	4615
nuclei familiari		3827

#### Popolazione massima insediabile

<b>Comune di San Giorgio di Piano</b>	
Superficie Km <sup>2</sup>	30,48
Km <sup>2</sup> urbanizzati	2,95
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente (PSC)	13.186

#### TERRITORIO

<b>Superficie in Km<sup>2</sup>. 30,48</b>		
<b>STRADE</b>		
Statali Km. 0	Provinciali Km. 16	Comunali Km. 50
Vicinali Km. 9	Autostrade Km. 0	

## ECONOMIA INSEDIATA al 31/12/2018

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	91	1	1
C Attività manifatturiere	142	10	9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	3	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	4	0	0
F Costruzioni	104	5	10
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	155	5	16
H Trasporto e magazzinaggio	63	1	1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	35	0	1
J Servizi di informazione e comunicazione	20	1	3
K Attività finanziarie e assicurative	10	1	5
L Attività immobiliari	53	2	3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	32	4	1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	33	3	1
P Istruzione	4	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	1	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	4	0	0
S Altre attività di servizi	28	2	0
X Imprese non classificate	26	17	0
<b>Grand Total</b>	<b>808</b>	<b>52</b>	<b>51</b>

## 1.6 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

### La struttura organizzativa e il personale

#### Organigramma

L'attuale macrostruttura dell'Ente prevede un'articolazione su quattro Aree, cui fanno capo i titolari di posizione organizzativa con ruolo apicale.





## **La gestione del personale: il quadro normativo**

L'attuale quadro normativo in materia di personale è caratterizzato da un almeno parziale ritorno al reclutamento di nuovo personale pubblico. I recenti provvedimenti relativi a "quota 100" e il fisiologico avanzamento dell'età anagrafica del personale (oltre 50 anni di media, sia a livello nazionale che locale) hanno fatto sì che nell'arco dei prossimi 5 anni vi è da attendersi un avvicendamento di personale estremamente rilevante, stimato nel 20-30% della forza lavoro complessiva. Per agevolare il ricambio generazionale in tempi rapidi nel decreto 56/2019 (c.d. "concretezza") il legislatore ha previsto alcune misure finalizzate ad una maggiore speditezza nello svolgimento di una selezione concorsuale, tra le quali la più significativa consiste nell'abolizione dell'obbligo di esperimento della previa mobilità volontaria propedeutica ad un concorso pubblico. Inoltre dovrebbe essere emanato un decreto attuativo del "decreto Crescita" D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti potranno essere parametrare non solo al turnover del personale cessato ma ad un valore di virtuosità finanziaria. In linea di principio la disposizione di cui è attesa a breve la pubblicazione dovrebbe poter consentire maggiori spazi per il reclutamento di nuovo personale e quindi per l'atteso rinnovamento del personale pubblico.

## **Il contenimento della spesa**

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Allo stato attuale sussiste limite univoco e non mutevole, cioè la spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Con questo parametro fisso le amministrazioni sono in grado di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento. Restano comunque sul campo altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso:

- mantenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- riduzione del 50% della spesa per formazione e missioni rispetto a quanto speso nel 2009. E' da segnalare però che dopo la conversione del decreto Enti locali (legge 96/2017), i limiti alle spese di formazione sono rimossi qualora il rendiconto sia stato approvato entro il 30 aprile e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre;
- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività resta bloccato al valore del 2016; tuttavia, dopo la conversione del DL 34/2019 tale limite può subire oscillazioni in aumento o in diminuzione a seconda del numero di dipendenti in forza all'Ente.

## **La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa**

Il 21 maggio 2018 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il triennio 2016-2018. Dopo uno stop alla contrattazione collettiva protrattosi per quasi un decennio, il CCNL ha previsto una riscrittura di buona parte degli istituti che regolamentano il rapporto di lavoro nonché, ovviamente, una parte economica inerente gli aumenti stipendiali mensili e alcune revisioni delle voci di natura accessoria.

Il nuovo CCNL ha registrato aumenti pari al 3,48% a regime. Si tratta di un incremento decisamente inferiore alla perdita del potere di acquisto calcolata sul periodo di blocco della contrattazione (2009-2018) che è pari al -11,4%, ma rappresenta in ogni caso un importo significativo che impatta in modo rilevante sui bilanci degli enti locali: va ricordato in questo senso che l'onere degli adeguamenti economici grava per intero sulle amministrazioni. Per questo Ente l'impatto della maggiore spesa incorporata nei bilanci 2019-2021 è stato pari a circa euro 35.000 rispetto agli anni precedenti.

La tornata contrattuale, peraltro, è stata conclusa quasi al termine della sua estensione temporale (triennio 2016-2018), e al momento attuale il comparto Funzioni locali si trova nuovamente privo di un CCNL valido per il triennio di riferimento (2019-2021). Ai sensi dell'art. 47-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 le P.A. sono pertanto tenute a corrispondere una Indennità di Vacanza Contrattuale pari ad un incremento dello 0.75% delle retribuzioni a partire dal mese di luglio 2019, a titolo di acconto sulle maggiorazioni stipendiali previste dal futuro CCNL che ad oggi non appare comunque imminente.

### L'evoluzione della spesa

L'andamento della spesa di personale si muove in coerenza con il conferimento di dipendenti verso l'Unione, avvenuto a decorrere dal 1/1/2018 per un valore equivalente di circa 400.000 euro (17 unità a tempo indeterminato trasferite dai Servizi alla persona). Ovviamente di tali somme si terrà conto nella valutazione del confronto con il citato triennio di riferimento 2011-2013, in quanto la spesa di personale dell'Unione si "ribalta" virtualmente su quella dei Comuni che ne fanno parte (art. 32 TUEL e Deliberazione 8/2011 della Corte dei Conti sezione Autonomie)

<b>Spesa di Personale in valore assoluto</b>				
<b>al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006</b>				
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO	ANNO 2018
2.083.691,44	1.998.689,09	1.987.888,89	2.023.423,14	1.791.799,90

### Spese retribuzioni lorde esclusi oneri e irap (Fonte: conto annuale del personale)

Posizione giuridica al 31/12	2014	2015	2016	2017	2018
Segretario Comunale	97.664,00	85.828,00	81.430,00		
Alta specializzazione fuori D.O. - ex art. 110 c. 2	49.770,00				
Funzionario - D3g (*)				27.187,00	
Istruttore direttivo - D1	303.606,00	294.223,00	268.731,00	303.669,00	244.144,00
Istruttore - C1	578.591,00	544.463,00	502.391,00	489.681,00	300.310,00
Collaboratore - B3g	110.562,00	127.543,00	128.742,00	131.168,00	75.834,00
Esecutore - B1	132.456,00	120.940,00	123.318,00	122.847,00	47.038,00
Contratto Formazione Lavoro					7.981,00
<b>TOTALI</b>	<b>1.272.649,00</b>	<b>1.172.997,00</b>	<b>1.104.612,00</b>	<b>1.074.552,00</b>	<b>675.307,00</b>

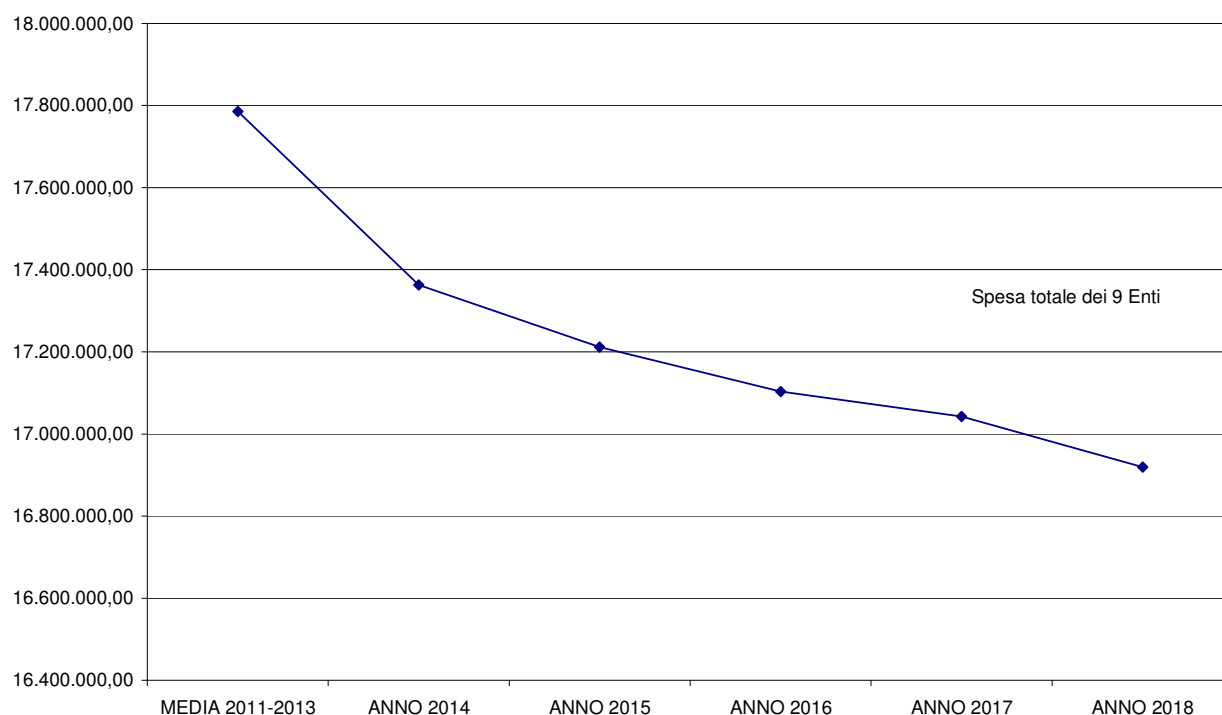
Dal 2018, con l'applicazione del nuovo CCNL cat. D3g inglobata in cat. D1

Retribuzione lorda media	2014	2015	2016	2017	2018
Mensilità retribuite	519,11	499,82	478,37	484,20	279,04
Unità uomo/anno	43,26	41,65	39,86	40,35	23,25
Spesa media uomo/anno	29.419,18	28.162,07	27.709,40	26.630,78	29.041,30

Come detto, la spesa di personale del Comune non può non intrecciarsi anche con quella dell'Unione di cui fa parte. L'aggregato del sistema Unione + Comuni deve infatti tendere ad un obiettivo comune di contenimento, come previsto dall'art. 32 del TUEL, secondo cui *"la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale"*.

L'analisi della spesa storica, nell'insieme dei nove Enti, evidenzia il conseguimento di tale obiettivo (-4.87% rispetto alla media 2011-2013, pari a una minor spesa di € 866.143,66):

**Spesa Complessiva del Personale dei 9 Enti in valore assoluto  
al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006**



## Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Dal primo agosto 2017 il Comune di San Giorgio gestisce i propri servizi educativi, sociali, culturali e sportivi tramite l'Unione Reno Galliera.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO							
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Asili nido n° 1	posti n°	40	posti n°	40	posti n°	40	posti n°	40
Scuole materne	posti n°	116	posti n°	116	posti n°	116	posti n°	116
Scuole elementari	posti n°	433	posti n°	433	posti n°	433	posti n°	433
Scuole medie	posti n°	269	posti n°	269	posti n°	269	posti n°	269
Pre scuola n. 1	n°	69	n°	69	n°	69	n°	69
Post scuola n. 1	n°	88	n°	88	n°	88	n°	88
Nuove tipologie n. 1	n°	52	n°	52	n°	52	n°	52
Biblioteca n.1	n°	16.091	n°	16.091	n°	16.091	n°	16.091
Esistenza depuratore	si	.	si	.	si	.	si	.
Attuazione servizio idrico integrato	si	.	si	.	si	.	si	.
Aree verdi, parchi, giardini	n.	13	n.	13	n.	13	n.	13
	hq.	42	hq.	42	hq.	42	hq.	42
Punti luce illuminazione pubblica n.		2399		2399		2399		2399
Rete gas in Km.	GESTIONE HERA S.P.A.							
Raccolta rifiuti in quintali:		5.700		5.800		5.800		5.800

- civile	5.700	5.800	5.800	5.800
- industriale	0	0	0	0
- racc. diff.ta	si ·	si ·	si ·	si ·
Mezzi operativi	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4
Veicoli	n° 9	n° 9	n° 9	n° 9

### Elenco società partecipate

Ragione sociale / denominazione	Anno Costituzione Società	Localizzazione Geografica	Quota % di partecipazione detenuta 2019
Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	1996	San Giovanni in Persiceto (BO)	1,53
Hera S.p.A.	1995	Bologna (BO)	0,05
Lepida S.p.A.	2007	Bologna (BO)	0,0014
SE.RA Servizi Ristorazione Associati - S.r.l.	2009	San Pietro in Casale (BO)	11,98
Sustenia S.r.l.	2007	Crevalcore (BO)	7,75

### Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, con la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" delle società partecipate. Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle

partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015. Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Il Comune di San Giorgio di Piano:

- ha ritenuto di approvare e fare proprio il suddetto Piano con deliberazione consiliare n. 20 del 31/03/2015;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n° 20 del 24/03/2016) la Giunta ha fatto propria la Relazione del Sindaco, conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 33 del 29/04/2016 ha approvato la "Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (Art. 1 comma 612 Legge 190/2014)".

Nel corso del 2017 si è avviato il percorso di alienazione delle quote del Centro Agricoltura e Ambiente, affidando al comune di Bentivoglio il ruolo di capofila nel processo di vendita.

Con deliberazione n. 58 del 20/09/2017 si è proceduto alla Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 Agosto 2016 confermando di procedere all'alienazione della società CENTRO AGRICOLTURA AMBIENTE G. NICOLI SRL. Le quote sono state cedute nel corso del 2017, realizzando l'importo di € 11.552,00. Per le altre società il piano di revisione ha previsto il mantenimento delle stesse, in quanto trattasi di società che perseguono finalità di interesse generale e/o producono beni e servizi strumentali all'Ente.

## Parametri economici essenziali

Questi parametri fanno riferimento all'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione per l'ottenimento di vantaggi o per la non applicazione di sanzioni.

### A) INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Trasferimenti erariali pro-capite	$\text{Trasferimenti correnti dello Stato} / \text{popolazione}$
Trasferimenti regionali pro-capite	$\text{Trasferimenti correnti della Regione} / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Risorse gestite per dipendente	$(\text{Spese correnti} - \text{personale} - \text{interessi}) / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Trasferimenti correnti pro-capite	$\text{Trasferimenti correnti} / \text{popolazione}$
Trasferimenti in conto capitale pro-capite	$\text{Trasferimenti in conto capitale} / \text{popolazione}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$
Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Velocità gestione spese correnti	$\text{Pagamenti spesa corrente} / \text{impegni spesa corrente}$
Redditività del patrimonio	$\text{Entrate patrimoniali} / \text{valore patrimonio disponibile}$
Patrimonio disponibile pro-capite	$\text{Valore beni patrimonio disponibile} / \text{popolazione}$
Patrimonio disponibile pro-capite	$\text{Valore beni patrimonio disponibile} / \text{popolazione}$
Patrimonio demaniale pro-capite	$\text{Valore beni demaniali} / \text{popolazione}$
Percentuale indebitamento	$\text{Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni} / \text{entrate correnti penultimo rendiconto}$
Rispetto del patto di stabilità interno	$\text{Saldo finanziario di competenza mista} / \text{obiettivo del patto}$



## B) INDICATORI DI PREDISSESTO

Risultato contabile di gestione rispetto a entrate correnti	Risultato della gestione competenza/entrate correnti
Residui entrate proprie competenza rispetto a entrate proprie	(Residui entrate tributarie + extratributarie competenza)/accertamenti entrate tributarie + extratributarie
Residui entrate proprie rispetto a entrate proprie	(Residui entrate tributarie +extratributarie)/accertamenti entrate tributarie +extratributarie
Residui spesa corrente rispetto a spesa corrente	Residui spese correnti/spesa corrente
Procedimenti esecuzione forzata	Numero procedimenti esecuzione forzata
Spesa del personale rispetto alle entrate correnti	Spesa del personale (al netto delle esclusioni ammesse)/entrate correnti
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto a entrate correnti	Debiti di finanziamento non assistiti/entrate correnti
Debiti fuori bilancio rispetto alle entrate correnti	Debiti fuori bilancio riconosciuti/entrate correnti
Anticipazioni di tesoreria non rimborsate al 31/12 rispetto alle entrate correnti	Anticipazioni di tesoreria non rimborsate al 31/12/entrate correnti
Misure ripiani equilibri di bilancio rispetto alla spesa corrente	Misure di ripiani degli equilibri di bilancio/spesa corrente

### Risorse finanziarie

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituito dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi.

Il contesto di riferimento caratterizzato da un quadro normativo complesso e in continuo mutamento rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali.

In un momento di crisi come quello che la nostra società sta attraversando, caratterizzato non solo dalla diminuzione dei redditi ma anche dall'incrementarsi delle differenze sociali e dalla precarizzazione della quotidianità, l'amministrazione di San Giorgio di Piano ha ritenuto imprescindibile confermare la politica di mantenimento e consolidamento dei servizi, nella consapevolezza che il sostegno dato da un solido welfare pubblico costituisce la difesa più efficace per le famiglie e contro il rischio di uno sprofondamento di molti cittadini nella povertà.

Per questo impegno, si è mossa su due piani: da un lato è proseguito il percorso di razionalizzazione della spesa iniziato già da anni, e, dall'altro lato, all'incremento delle azioni di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali, portando avanti la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per il contrasto all'evasione dei tributi erariali che negli anni ha garantito ottimi risultati misurabili in risorse recuperate per il Comune



## Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

La crisi economica generale, ha determinato una forte contrazione negli degli investimenti in opere pubbliche. Gran parte delle risorse disponibili (alienazioni, oneri, ecc...) hanno subito negli anni una drastica riduzione. Il numero delle opere in corso risulta essere il seguente:

### ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione Impegno	Disponibilità
PROGRAMMA "NESSUN ALLOGGIO PUBBLICO SFITTO".	8.028,81
PROGRAMMA REGIONALE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA', FRUIBILITA' E USABILITA' DEGLI EDIFICI ED ALLOGGI PUBBLICI DI CUI ALLA DGR N. 1626/2018. PROVVEDIMENTI.	5.600,00
AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI INERENTI L'ADEGUAMENTO DEL MAGAZZINO COMUNALE IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI.	3.362,32
ACQUISIZIONE DI AREE SUL TERRITORIO COMUNALE.	14.009,56
AFFIDAMENTO DI OPERE SUL FABBRICATO POSTO IN VIA CURIEL N. 14.	22.997,62
INTERVENTO SULLE CATENE PER IL CONSOLIDAMENTO STATICO DELL'EDIFICIO "TORRESOTTO"	6.344,00
OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO.	15.000,00
OPERE DI SISTEMAZIONE DEL VERDE, FORNITURA E POSA IN OPERA DELL'ARREDO URBANO NEL COMPARTO C 6.2.	5.944,24
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COPERTO DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE E DELL'ASILO NIDO.	8.120,32
RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA GRAMSCI 13-15.	25.468,73
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO (ZONA MENSA E MEDIE)	29.445,52
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL TORRESOTTO.	19.444,08
VERIFICHE STRUTTURALI DELLE TORRI FARO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE.	7.503,00
REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA POLIVALENTE NEL CAPOLUOGO	546.104,60
RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA COMUNALE SITA IN VIA BENTINI	42.328,60
LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN ATTRAVERSAMENTO PEDONALE SULLA STRADA PROVINCIALE N. 4 GALLIERA	4.340,85
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE NELLA FRAZIONE DI STIATICO.	75.758,42
LAVORI CIMITERO	14.264,96

## Investimenti programmati

Il fabbisogno per la realizzazione degli investimenti programmati nel piano delle nuove opere si attesta sui 2.093.723 mila euro per l'anno 2020.

Per il dettaglio degli investimenti programmati si rinvia alla programmazione delle opere pubbliche riportata nella Sezione Operativa.

## **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Nell'attesa dell'emanazione della Legge di Bilancio 2020, in materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici, si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni familiari disponibili), riducendo l'evasione e minimizzando la pressione tariffaria nei redditi medio - bassi;
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale a tutela del settore produttivo e del reddito;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU, TASI, TARES e TARI;
- prosecuzione della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota destinata delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi;

## **Gestione del patrimonio**

Il patrimonio immobiliare del Comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa.

Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività.

Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana.

Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) e da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza.

Le possibilità di intervento in questi ambiti negli ultimi anni sono stati fortemente limitate dai vincoli imposti dal patto di stabilità e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è stato possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Per concludere, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- a) valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività;

b) valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici;

c) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio anche nell'ottica del suo efficientamento energetico che consenta anche una graduale riduzione delle spese di gestione.

## Indebitamento

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

### Rispetto del limite di indebitamento

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	6.573.094,94	6.505.233,86	6.410.277,00	6.006.404,10	5.682.297,18	5.358.190,26
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	67.861,08	94.956,86	403.872,90	324.106,92	324.106,92	324.106,92
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da s	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.505.233,9</b>	<b>6.410.277,00</b>	<b>6.006.404,10</b>	<b>5.682.297,18</b>	<b>5.358.190,26</b>	<b>5.034.083,34</b>
Nr. Abitanti al 31/12	8.749	8.900	0	0	0	0
Debito medio per abitar	743,54	720,26	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

#### ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.476.963,09
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	347.360,58
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	919.416,93

#### TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI

**6.743.740,60**

#### SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale:	674.374,06
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	141.327,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	533.047,06

# **Sezione Operativa**

**(SeO)**

**PARTE PRIMA**

**ENTRATA**  
**2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO**

Quadro riassuntivo  Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario			
	Anno 2017 (acc.comp)	Anno 2018 (acc.comp)	in corso (previsione)	1° Anno	2° Anno	3° Anno	
	2	2	3	2020	2021	2022	
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	112.141,95	98.820,50	46.540,00	53.739,58	38.189,50	38.189,50	15,46
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	5.725.805,91	5.476.963,09	5.603.727,43	5.725.310,10	5.809.408,02	5.838.937,02	2,17
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	249.842,75	347.360,58	182.642,97	114.490,41	114.490,41	74.490,41	-37,31
. Extratributarie (+)	1.437.761,79	919.416,93	764.544,08	830.030,58	709.880,50	709.980,50	8,57
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>7.525.552,40</b>	<b>6.842.561,10</b>	<b>6.597.454,48</b>	<b>6.723.570,67</b>	<b>6.671.968,43</b>	<b>6.661.597,43</b>	<b>1,91</b>
. Contributi investimenti destinati rimborso prestiti (4.02.06)							--
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO							--
. Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)							--
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	110.000,00	69.730,00	145.000,00	150.700,00	45.000,00	45.000,00	-3,93
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	272.602,79	263.000,00	300.000,00	400.000,00	350.000,00	350.000,00	33,33
. Entrate accensione prestiti destinate estinzione anticipata (+)							--
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>7.688.155,19</b>	<b>7.035.831,10</b>	<b>6.754.454,48</b>	<b>6.972.870,67</b>	<b>6.976.968,43</b>	<b>6.966.597,43</b>	<b>3,23</b>
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	61.954,00						--
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	521.692,90						--
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	736.593,14	1.737.572,21	4.438.823,00	2.343.023,00	808.373,00	633.373,00	-47,21
. Contributi investimenti destinati rimborso prestiti (4.02.06)							--
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	110.000,00	69.730,00	145.000,00	150.700,00	45.000,00	45.000,00	-3,93
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	272.602,79	263.000,00	300.000,00	400.000,00	350.000,00	350.000,00	33,33
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)							--
. Entrate accensione prestiti destinate estinzione anticipata (-)							--
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.157.637,25</b>	<b>1.544.302,21</b>	<b>4.283.823,00</b>	<b>2.093.723,00</b>	<b>503.373,00</b>	<b>328.373,00</b>	<b>-51,83</b>
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)							
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)			700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	--
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	1.017.061,78	834.098,68	1.110.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00	--
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)</b>	<b>9.862.854,22</b>	<b>9.414.231,99</b>	<b>12.846.277,48</b>	<b>10.891.593,67</b>	<b>9.305.341,43</b>	<b>9.119.970,43</b>	<b>-15,83</b>

## 2.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

La legge n. 208 del 2015, come modificata dalla legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018) prevede all'art. 1, comma 26, che "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016-2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015". La stessa disposizione stabilisce che il "blocco" degli aumenti dei tributi locali non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'art. 4, comma 3-bis, del d.lgs. n. 23 del 2011. Il blocco degli aumenti, inoltre, non opera per gli enti locali che deliberano il predissesto o il dissesto di cui, rispettivamente, all'art. 243-bis e all'art. 246 del d.lgs. n. 267 del 2000.

La legge 145/2018 non ha prorogato il blocco degli aumenti delle aliquote e tariffe dei tributi locali. Pertanto dal 2019 è stata riattivata la leva fiscale.

Si resta in attesa della Legge di Bilancio 2020 per avere il quadro completo dei mezzi tributari/finanziari a disposizione del Comune.

## 2.3. Analisi delle risorse

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	2020	2021	2022			
1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	4.616.932,00	4.419.577,57	4.553.727,43	4.700.914,64	4.737.914,64	4.757.914,64
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	1.108.873,91	1.057.385,52	1.050.000,00	1.024.395,46	1.071.493,38	1.081.022,38
<b>Totale</b>	<b>5.725.805,91</b>	<b>5.476.963,09</b>	<b>5.603.727,43</b>	<b>5.725.310,10</b>	<b>5.809.408,02</b>	<b>5.838.937,02</b>

La Legge di Bilancio 2018 aveva previsto per l'anno 2018 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2017, congelando di fatto la pressione tributaria locale, fatta esclusione per la tassa sui rifiuti (TARI). La legge 145/2018 non ha prorogato il blocco degli aumenti delle aliquote e tariffe dei tributi locali.

I tributi a disposizione del Comune nell'attuale assetto normativo, in attesa dell'approvazione della Legge di Bilancio 2020, sono i seguenti:

- IMU
- TASI
- TARI
- ADDIZIONALE IRPEF
- IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI
- Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)

## 1) IMU-TASI-TARI

Il comma 639 della Legge di Stabilità 2014 aveva istituito l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno riferito al possesso e commisurato alla natura e al valore dell'immobile e l'altro all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali.

In base a questi presupposti, la IUC si compone a sua volta di:

- IMU dovuta dal possessore di immobili;
- TASI relativa ai servizi indivisibili dei Comuni a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- TARI relativa al finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Al fine di semplificare gli adempimenti connessi al pagamento di TASI ed IMU nel 2015 il Comune di San Giorgio di Piano aveva previsto una revisione del regime tributario comunale rispetto all'esercizio 2014, applicando la TASI esclusivamente alle abitazioni principali (non di lusso) ed alle attività produttive; mentre per i restanti immobili solamente l'IMU.

Tipologia di immobile	TASI 2014	IMU 2014	TOT IMU + TASI 2014	TASI 2015	IMU 2015	TOT IMU + TASI 2015	VARIAZ. ALIQUOTE 2014-2015
Fabbricati ad uso produttivo appartenenti ai gruppi catastali A10-C-D	1‰	8,9‰	9,9 ‰	2,5 ‰	7,7 ‰	10,2 ‰	0,3‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale <i>(l'articolo 1, comma 678, della Legge di Stabilità 147/2013)</i>	1‰		1‰	1‰		1‰	0
Abitazione principale (esclusi A1-A8-A9) e relative pertinenze (nel limite di un C2-C7-C6). <i>Per detrazioni vedere sotto.</i>	2,3‰	0	2,3‰	2,9‰	0	2,9‰	0,6‰
Abitazione principale solo A1/A8/A9 e relative pertinenze (nel limite di un C2-C7-C6) <i>Per detrazioni vedere sotto.</i>	0,8‰	5,2‰	6‰	0	6‰	6‰	0
Pertinenze aggiuntive dell'abitazione principale non ricomprese nei casi di cui sopra (appartenenti ai gruppi catastali C2-C6-C7)	1,7‰	8,9‰	10,6‰	0	10,6‰	10,6‰	0
Aree Fabbricabili	1,7‰	8,9‰	10,6‰	0	10,6‰	10,6‰	0
Terreni Agricoli	0	8,9‰	8,9‰	0	9‰	9‰	0,1‰
Altri Immobili non ricompresi nelle precedenti casistiche	1,7‰	8,9‰	10,6‰	0	10,6‰	10,6‰	0

Nel 2016 tenuto conto delle modifiche introdotte dalla Legge n. 208/2015 la situazione era invece cambiata come segue:

- Abolizione Tasi abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9;
  - Esenzione IMU terreni agricoli;
  - Esenzione Tasi inquilini abitazioni principali (casistica non presente nel Comune di San Giorgio di Piano);
  - Esenzione IMU per immobili cooperative edilizie adibite ad abitazione principale da studenti universitari indipendentemente dalla residenza (casistica al momento non presente nel Comune di San Giorgio di Piano);
  - Riduzione del 50% base imponibile abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti di 1° grado ad uso ab. principale;
  - Riduzione del 25% dell'IMU e della TASI per immobili locati a canone concordato.
- Si riportano le aliquote ed i gettiti previsti per il 2020, ad invarianza di aliquote:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA IMU
A) Aliquota ( <u>base o ordinaria</u> ) da applicare a tutti gli immobili diversi da quelli ai punti successivi;	<b>10,6‰</b>
B) <u>Abitazioni principali</u> ( <b>solo per le categorie catastali A/1, A/8, A/9</b> ) e relative pertinenze (nel limite di un C/2, C/7, C/6);	<b>6‰</b>
C) Alloggi e pertinenze locati con <u>contratto a canone concordato debitamente registrato</u> , ( <b>art. 2 comma 3 Legge 431/98</b> ), <b>a soggetto che lo utilizza come propria abitazione principale</b> .	<b>6,9‰</b>
D) <u>Terreni agricoli</u> (fatta eccezione per i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo n. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti, che sono esenti)	<b>9,0‰</b>
E) Fabbricati ad <u>uso produttivo</u> appartenenti ai gruppi catastali A10-C-D;	<b>7,7‰</b>
F) Abitazioni e relative pertinenze concesse con contratto di comodato registrato a cittadini sfollati a seguito del <u>sisma del 20-29 maggio 2012</u> (da comprovare con l'autocertificazione di cui all'art. 7 del Regolamento Comunale IMU - pena decadenza del beneficio).	<b>5,2‰</b>

Gettito previsto nel triennio IMU	2020	2021	2022
	€ 1.490.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA TASI
<b>1)</b> <u>Abitazione principale</u> ( <b>esclusi A1-A8-A9</b> ) e relative pertinenze (nel limite di un C2-C7-C6)	<b>0,0‰</b>
<b>2)</b> Fabbricati ad <u>uso produttivo</u> (A10-C-D) compresi i beni merce come per l'anno 2015	<b>2,5‰</b>
<b>3)</b> Fabbricati <u>rurali ad uso strumentale</u> D10	<b>1‰</b>
<b>4)</b> Altri fabbricati e Aree Fabbricabili non ricomprese nelle fattispecie sopra	<b>0,0‰</b>



Gettito previsto nel triennio TASI	2020	2021	2022
	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00

Gettito previsto nel triennio TARI	2020	2021	2022
	€ 1.611.914,64	€ 1.611.914,64	€ 1.611.914,64

Come per gli anni passati continuerà anche nel 2020 l'attività di contrasto dell'evasione sia sul fronte del recupero diretto IMU/TASI/TARES/TARI, che con le Segnalazioni all'Agenzia delle Entrate. L'attività si svolgerà prevalentemente attraverso un controllo delle posizioni tributarie rispetto al dovuto/versato, all'accertamento della veridicità di quanto dichiarato dai contribuenti in base a quanto risultante dalle banche dati a disposizione dell'Ufficio tributi ed alla ricerca di evasori. Le attività condotte sul fronte dei controlli hanno portato ad ottenere buoni risultati in termini di recupero evasione nel corso degli anni.

	2019 previsione	2020	2021	2022
ICI/IMU /TASI/TARES/TARI VIOLAZIONI	€ 91.000,00	€ 135.000,00	€ 150.000,00	€ 170.000,00
RECUPERO EVASIONE PROTOCOLLO AGENZIA ENTRATE	-	-	-	-

## 2) ADDIZIONALE IRPEF

Per l'esercizio 2020 l'aliquota dell'addizionale IRPEF rimarrà invariata ovvero dello 0,79%, con l'esenzione della fascia reddituale fino ad € 10.000,00.

Di seguito si illustra il trend storico di introito per l'addizionale comunale IRPEF, prevedendo una ripresa dell'economia.

	2019 previsione	2020	2021	2022
ADDIZIONALE IRPEF	€ 1.030.000,00	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00

## 3) IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI:

	2019 previsione	2020	2021	2022
IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	€ 59.000,00	€ 64.000,00	€ 76.000,00	€ 76.000,00

#### 4) FONDO SOLIDARIETÀ COMUNALE (FSC)

A partire dal 2013 è stato istituito il Fondo di Solidarietà Comunale che ha sostituito il Fondo Sperimentale di Riequilibrio.

Nello schema sottostante si evidenziano il trend dei trasferimenti ed il cambiamento in seguito al recepimento della legge 208/2015.

Fondo di Solidarietà Comunale 2017	Fondo di Solidarietà Comunale 2018	Fondo di Solidarietà Comunale 2019	Fondo di Solidarietà Comunale 2020	Fondo di Solidarietà Comunale 2021	Fondo di Solidarietà Comunale 2022
1.108.873,91	1.057.385,52	1.044.042,70	1.024.395,46	1.071.493,38	1.081.022,38

Il fondo di solidarietà comunale 2019 determinato dal Ministero (dati pubblicati sul sito) per il Comune di San Giorgio di Piano ammonta ad € 1.044.042,70.

#### Popolazione 2017 : 8.749

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2019

A1 Totale quota per alimentare del F.S.C. 390.120,99

B) F.S.C. 2019 calcolato in deroga all'art.1, comma 449, lettera c) della legge 232/2016

B14 Totale quota F.S.C. 2019 291.071,94

C) RISTORI MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettere a) e b), L. 232/2016)

C5 Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dal ristoro per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018) 755.006,89

**D1 = (B14 + C5) Totale F.S.C. 2019 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni 1.046.078,83**

**D2 Accantonamento 15 mln per rettifiche 2019 2.036,13**

**D3 Totale F.S.C. 2019 al netto dell'accantonamento 1.044.042,70**

Per il 2020-2021-2022 si resta in attesa dei nuovi importi determinati dal MEF.

## Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio		
	Anno 2017	Anno 2018	in corso	Anno 2020	Anno 2021	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(previsione)	(acc.comp.)	(acc.comp)	2022
1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	247.906,75	346.334,58	182.642,97	114.490,41	114.490,41	74.490,41
Trasferimenti correnti da famiglie						
Trasferimenti correnti da imprese	866,00	626,00				
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	1.070,00	400,00				
<b>Totale</b>	<b>249.842,75</b>	<b>347.360,58</b>	<b>182.642,97</b>	<b>114.490,41</b>	<b>114.490,41</b>	<b>74.490,41</b>

Si segnala inoltre che i trasferimenti di competenza dell'Area Servizi alla Persona sono stati conferiti all'Unione Reno Galliera.

## Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsione)	2020	2021	2022
2	2	3	4	3	4	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	963.756,21	684.525,95	623.644,08	697.430,58	576.280,50	576.380,50
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	47.218,49	7.710,65				
Interessi attivi	1.460,28	3,51	1.300,00			
Altre entrate da redditi di capitale	98.268,49	86.356,92	62.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	327.058,32	140.819,90	77.600,00	67.600,00	68.600,00	68.600,00
<b>Totale</b>	<b>1.437.761,79</b>	<b>919.416,93</b>	<b>764.544,08</b>	<b>830.030,58</b>	<b>709.880,50</b>	<b>709.980,50</b>

La diminuzione rispetto all'esercizio 2017 delle entrate extratributarie tipologia "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni deriva dal conferimento dei Servizi alla Persona in Unione Reno Galliera.

## Entrate in conto capitale (Titolo 4.00) Entrate da riduzione attività finanziarie (Titolo 5), Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsione)	2020	2021	2022
2	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	48.946,06	75.440,25				
Contributi agli investimenti		493.974,96	2.935.800,00	1.161.300,00		
Altri itrasferimenti conto capitale	20.376,17	9.077,13		9.200,00		
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali		222.350,00	891.000,00	525.200,00	242.550,00	77.550,00
Altre entrate in conto capitale	667.270,89	936.729,87	612.023,00	647.323,00	565.823,00	555.823,00
Riscossione crediti medio lungo termine titolo 5						
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo						

termine titolo 6

**Totale**

<b>736.593,14</b>	<b>1.737.572,21</b>	<b>4.438.823,00</b>	<b>2.343.023,00</b>	<b>808.373,00</b>	<b>633.373,00</b>

La programmazione degli investimenti, da attuare nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, dal 2018 ha fatto i conti con le regole sull'utilizzo dei proventi per oneri concessori, variate dalla legge di bilancio 2017(art. 1 commi 460 461).

Dal 1° gennaio 2018, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni sono destinati solo e senza vincoli temporali alla realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e rigenerazione, alla demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e realizzazione di aree verdi a uso pubblico. I proventi da concessioni edilizie possono poi finanziare interventi di tutela e riqualificazione ambientale, del patrimonio rurale pubblico o rivolti alla prevenzione del rischio idrogeologico e sismico. Vengono meno dunque le deroghe previste dall'articolo 2, comma 8 della legge 244/2007, che consentivano l'utilizzo dei proventi in questione per il finanziamento di spese correnti fino alla percentuale massima del 50% e per una quota non superiore a un ulteriore 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

#### **Entrate da Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)**

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	2020	2021	2022			
1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere titolo 7			700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00

## **2.4 INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI**

Nel triennio considerato si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate;
- prosecuzione della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota del 100% delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi;
- prosecuzione delle collaborazioni reciproche con altri Enti Pubblici per ampliare le banche dati a disposizione per le Segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate, in particolare tramite:
  - la Convenzione quadro per la fruibilità telematica delle banche dati dell'INPS ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. 82/2005;
  - Protocollo d'intesa per l'ottimizzazione delle quantità e delle qualità delle informazioni catastali gestite dall'agenzia delle entrate tra ANCI Emilia Romagna e direzione regionale agenzia delle entrate.

Nel 2019 è stato inoltre approvato il *"PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE TRA I COMUNI DI CASTEL MAGGIORE – SAN PIETRO IN CASALE – SAN GIORGIO DI PIANO – ARGELATO – GALLIERA – CASTELLO D'ARGILE – PIEVE DI CENTO – BENTIVOGLIO – E L'UNIONE RENO GALLIERA FINALIZZATO AL CONTRASTO DELL'EVASIONE E DELL'ELUSIONE FISCALE"*, con Deliberazione di Giunta n° 33 del 09/04/2019. Questo nell'ottica del condiviso intento di assicurare il progressivo sviluppo di ogni utile sinergia per il contrasto all'evasione fiscale, secondo criteri di collaborazione amministrativa, i Comuni dell'Unione Reno Galliera, anche attraverso il supporto e la collaborazione dell'Unione stessa, partecipano all'attività di accertamento fiscale, nell'ambito dell'ordinario svolgimento delle proprie attività istituzionali, fornendo informazioni suscettibili di utilizzo ai fini dell'accertamento dei tributi erariali, diretti ed indiretti.

## **2.5 INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI**

### **Debito consolidato e capacità di indebitamento**

Si rinvia sezione strategica l'analisi dell'indebitamento del Comune.

### **Gli indirizzi in materia di indebitamento**

Nel triennio considerato non si prevede la contrazione di nuovi mutui. Al contrario si perseguirà una politica di abbattimento del debito, funzionale ad alleggerire la spesa corrente.

### **Nuove forme di indebitamento**

Non si prevede il ricorso a nuove forme di indebitamento.

## **STATO DI ATTUAZIONE STRUMENTI URBANISTICI**

L'Ufficio di Piano dell'Unione Reno-Galliera cura l'elaborazione degli strumenti urbanistici di carattere generale ed attuativi.

Il Servizio Edilizia Privata gestisce la pianificazione territoriale comunale attraverso il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Piano Operativo Comunale (POC) ed il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), in seguito alla loro adozione ed approvazione.

Il Piano Strutturale Comunale (PSC) adottato con la delibera di Consiglio Comunale n.63 del 29/10/2010 è stato approvato con la delibera di Consiglio Comunale n.50 del 26/10/2011.

Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) adottato con delibera di Consiglio Comunale n.64 del 29/10/2010 è stato approvato con la delibera di Consiglio Comunale n.51 del 26/10/2011.

Successivamente sono state approvate le seguenti varianti al PSC ed al RUE relative ai seguenti argomenti:

- E' stata adottata (delibera di Cons. Prov. n. 4 del 14/01/2013) e successivamente approvata (delibera di Cons. Prov. n. 57 del 28/10/2013) la variante al P.S.C. in materia di riduzione del rischio sismico in copianificazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 20/2000 con variante al P.T.C.P.;
- Variante al R.U.E. n. 1/2012 adeguamento normativo e cartografico di un ambito produttivo di proprietà comunale (approvata con delibera di Consiglio n. 38 del 09/07/2014);
- Variante al R.U.E. n. 2/2012 relativa alle aree di insediabilità impianti per la produzione di energia da biomasse (in corso di definizione);
- Variante al P.S.C. n. 1/2014 modifiche di adeguamento normativo e cartografico con l'eliminazione di due areali edificatori (approvata con delibera di Consiglio n. 42 del 14/05/2015); con la medesima deliberazione è stata approvata la Classificazione Acustica del Territorio comunale;
- Variante al R.U.E. n. 3/2014 conseguente alla variante al PSC di adeguamento normativo per l'ampliamento edificatorio di un ambito terziario (approvata con delibera di Consiglio n. 43 del 14/05/2015); a seguito dell'attuazione dell'Accordo ex art. 18 L.R. 20/2000 sottoscritto in data 31/10/2014 tra il Comune di San Giorgio di Piano e Or'S Caviar srl inerente il centro commerciale Cabiria, l'Amministrazione Comunale ha ottenuto in permuta, a fronte della cessione di un'area ove ampliare il centro commerciale, un ufficio di mq. 328 in Via dell'Artigiano; con successiva Convenzione Urbanistica, tutt'ora da sottoscrivere, la Or'S Caviar srl, a fronte dello scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria, si impegna a realizzare opere "extra comparto" da eseguirsi all'interno del Centro Sportivo Comunale;
- Variante al R.U.E. n. 4/2014 per l'insediamento di una ditta Industriale Artigianale con procedura SUAP (approvata con delibera di Consiglio n. 23 del 22/04/2015).

- Variante al RUE n.5/2016 per lievi modifiche normative e cartografiche (approvata con delibera di Consiglio n. 45 del 11/07/2016):
- Variante al RUE n. 6/2016 per modifiche normative e cartografiche (approvata con delibera di Consiglio n. 9 del 31/03/2017):
- Variante al R.U.E. n. 7/2017 per modifiche normative (approvata con delibera di Consiglio n. 68 del 30/10/2017);
- Variante al P.S.C. n. 2/2017 modifiche di adeguamento normativo e cartografico (approvata con delibera di Consiglio n. 2 del 26/02/2018 ); con la medesima deliberazione è stata approvata la Classificazione Acustica del Territorio comunale;
- Variante al R.U.E. n. 8/2017 per modifiche normative e cartografiche conseguenti alla Variante al P.S.C. n. 2/2017 (approvata con delibera di Consiglio n. 3 del 26/02/2018 );
- Variante al P.S.C. n. 3/2018 modifiche di adeguamento normativo e cartografico (adottata con delibera di Consiglio n. 17 del 9/04/2019 ); con la medesima deliberazione è stata approvata la Classificazione Acustica del Territorio comunale;
- Variante al R.U.E. n. 9/2019 per modifiche normative e cartografiche conseguenti alla Variante al P.S.C. n. 3/2018 (adottata con delibera di Consiglio n. 18 del 9/04/2019);

L'Amministrazione comunale ha proceduto alla consultazione dei soggetti che hanno manifestato interesse all'attuazione degli ambiti indicati nel P.S.C. al fine di redigere il primo P.O.C., ed ha esaminato le proposte pervenute, verificando prioritariamente il rispetto delle previsioni di P.S.C. e delle prescrizioni e condizioni di sostenibilità ambientale e territoriale indicate nella relativa Valsat. Dal 26/05/2017 al 10/07/2017, al fine di perseguire gli obiettivi di cui sopra, il Comune ha pubblicato un avviso nel quale ha invitato i soggetti interessati a presentare proposte per l'eventuale inserimento nel 1° P.O.C. di ambiti e comparti di nuovo impianto previsti dal P.S.C.. La Giunta Comunale ha approvato gli schemi di n. 6 accordi autorizzandone e redigendone la sottoscrizione;

Il 1° P.O.C. adottato con delibera di C.C. n. 73 del 27/11/2017 , successivamente modificato per ulteriori provvedimenti con delibera di C.C. n. 15 del 28/03/2018, è stato approvato in consiglio comunale con deliberazione n. 49 del 29/10/2018.

La Giunta Comunale con deliberazione n.1 del 10/01/2019 ha autorizzato la presentazione del P.U.A. del sub ambito 4.1 ai sensi dell'art. 5 comma 13 lett. b) della Legge 106/2011, esso risulta attualmente in fase di approvazione prevista in Consiglio Comunale nel mese di luglio 2019.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 9/04/2019 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata relativo al Sub Ambito 6.1 in variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.), attualmente in fase di deposito e pubblicazione.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 7/03/2019 è stata autorizzata la presentazione del terzo piano particolareggiato di esecuzione (P.P.E.) relativo alla

piattaforma logistica interportuale ai sensi dell'art. 35 della L.R. 24 marzo 2000 n.20 e art. 4 comma 4 della L.R. n.24/2017, attualmente in fase di deposito e pubblicazione.

## 2. 6 SPESA

### RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI

Cod.	Missione	2020	2021	2022
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3.782.521,41	3.715.770,52	3.701.219,52
3	Ordine pubblico e sicurezza	10.840,00	7.250,00	7.250,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.658.180,00	211.942,00	211.942,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	95.424,00	27.450,00	27.450,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	42.653,00	33.771,00	33.771,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	48.645,00	48.278,00	48.278,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.910.996,64	1.955.129,64	1.955.129,64
10	Trasporti e diritto alla mobilità	571.147,41	584.347,41	579.547,41
11	Soccorso civile	300,00	300,00	300,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	383.752,29	335.137,29	172.767,29
14	Sviluppo economico e competitività	600,00	300,00	150,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12.600,00	12.600,00	12.600,00
16	Agricoltura politiche agralimentari, pesca	1.500,00	1.500,00	1.500,00
20	Fondi e accantonamenti	82.000,00	85.000,00	85.000,00
50	Debito pubblico	465.433,92	461.565,57	461.565,57
60	Anticipazioni finanziarie	700.000,00	700.000,00	700.000,00
99	Servizi per conto terzi	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>10.891.593,67</b>	<b>9.305.341,43</b>	<b>9.119.970,45</b>



<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	Servizi istituzionali e generali e di gestione
<b>Programma</b>	<b>01</b>	Organi istituzionali
<b>Programma</b>	<b>02</b>	Segreteria generale

### ***Finalità da conseguire***

L'Area "Affari Generali ed Istituzionali" è il punto di riferimento per le esigenze generali di funzionamento degli organi e dei servizi comunali.

L'area:

- svolge attività istruttorie e di supporto tecnico – giuridico agli organi istituzionali (Consiglio e Giunta Comunale, Conferenza dei gruppi consiliari, Commissioni Consiliari) e continua a garantire la collaborazione agli Amministratori ed ai Consiglieri in relazione ai quesiti posti, alle informazioni ed ai documenti richiesti e necessari all'espletamento del mandato amministrativo;

- prosegue nella predisposizione degli atti nei tempi dettati dalla normativa, nell'aggiornamento dei regolamenti di competenza, nella cura e conservazione degli atti deliberativi, delle determinazioni e dei contratti.

Costante è la collaborazione con il Segretario Generale in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012), controlli interni (D.Lgs. 267/2000) e privacy (regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs. 101/2018).

Il personale dell'area garantisce, inoltre, la gestione del protocollo dell'archivio informatico con la registrazione, la classificazione e la fascicolazione dell'intera documentazione amministrativa prodotta e ricevuta dagli utenti interni ed esterni, nonché la posta elettronica certificata in conformità con le normative vigenti.

Il personale addetto all'attività dell' "Archivio" cartaceo" continua a gestire la raccolta, l'ordinamento e la conservazione dei documenti prodotti e ricevuti dal Comune, nonché ad effettuare l'attività di ricerca e consultazione dei documenti stessi.

Costante cura viene, infine, riservata alla pubblicazione informatica dei documenti all'Albo Pretorio on-line che ed alla notificazione degli atti secondo le normative vigenti.

Il personale addetto all'attività dell' "archivio" continua a garantire la ricerca e la consultazione dei documenti riposti negli appositi raccoglitori, depositati nell'archivio comunale, nonché a curare il rilascio delle copie secondo la normativa in materia.

Costante cura viene, infine, riservata alla pubblicazione informatica dei documenti all'Albo Pretorio on-line e sul sito web del Comune nelle apposite sezioni.

### ***Motivazione delle scelte***

Adempimenti amministrativi previsti dalla legge.

### ***Risorse umane***

Personale amministrativo-contabile assegnato alla Prima Area

### ***Risorse strumentali***

Attrezzature e beni mobili assegnati alla Prima Area

**Risorse finanziarie**  
**IMPIEGHI**

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma	01	Organi istituzionali				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	2.187.691,60	2.187.691,60	2.187.691,60
Programma	02	Segreteria generale				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	244.418,16	232.205,16	232.205,16

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.432.109,76	2.419.896,76	2.419.896,76
	<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2.432.109,76</b>	<b>2.419.896,76</b>	<b>2.419.896,76</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	Servizi istituzionali e generali e di gestione
<b>Programma</b>	<b>03</b>	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
<b>Programma</b>	<b>04</b>	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

### ***Finalità da conseguire***

#### **Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Raggiungimento degli obiettivi del programma in particolare nell'analisi, gestione e controllo dei flussi finanziari ed economici dell'Ente, con ragguardevole attenzione alla coerenza dell'azione amministrativa ed alla normativa vigente in materia.

Prioritario per il Comune è senz'altro:

- l'obiettivo di ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse;
- il controllo delle entrate e stato delle riscossioni,
- il monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture (art. 38-bis del decreto crescita).

Nel 2016 è stato avviato il processo di digitalizzazione delle procedure contabilità con la liquidazione digitale e nel 2017 è stato attivato il mandato/ordinativo informatico.

Mentre a partire dal 1° ottobre 2018, come previsto dal comma 533 della legge di bilancio 2017, è stato implementato un intervento di sviluppo del SIOPE, denominato SIOPE+, che ha avuto l'obiettivo di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche, demandando la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione a decreti del Ministero dell'economia e delle finanze.

Le disposizioni di incasso e pagamento - e in particolare i mandati - transitano dal 1° ottobre 2018 non più direttamente tra Comune e Tesoriere, ma esclusivamente attraverso il nodo SIOPE+ gestito dalla Banca d'Italia, in modalità telematica e secondo lo standard OPI.

#### **Tributi**

Gli obiettivi che verranno perseguiti possono essere riepilogati come segue:

- gestione dell'IMU;
- gestione della TASI;
- gestione della TARI (gestione ordinaria affidata ad HERA SpA);
- particolare attenzione sull'attività di sollecito ed accertamento TARES e TARI in gestione diretta da parte del Comune;
- gestione dell'Imposta di Pubblicità e diritti pubbliche affissioni (Affidata alla Sorit SpA);
- attività di accertamento e liquidazione IMU, TASI, TARI, TARES;
- attività di recupero delle Entrate tributarie in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate;
- instaurare un rapporto con l'utenza improntato su principi di correttezza, trasparenza e collaborazione.

### ***Motivazione delle scelte***

#### **Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

L'obiettivo prevalente resta il coordinamento ed il controllo di tutta l'attività contabile svolta dalle aree di intervento in cui è suddivisa la struttura organizzativa dell'ente, al fine di verificarne la correttezza fiscale e il permanere degli equilibri di bilanci.

### **Tributi**

La gestione delle entrate tributarie rappresenta un punto fondamentale del programma e comporta un impegno costante del personale nella gestione dell'IMU, della TASI, della TARI, della TARES, dell'imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni, intesa a creare un sistema fiscale più semplice e più equo, nonché una risposta da parte della PA, più coerente possibile a quelle che sono le esigenze dei contribuenti. La gestione del tributo organizzata su una banca dati aggiornata e corretta consente una verifica delle eventuali irregolarità commesse dai contribuenti in tempi ragionevoli.

Per il 2020 è prevista l'implementazione di un nuovo programma di gestione dei tributi.

### **Risorse umane**

Personale impiegato presso l'Area Finanziaria.

### **Risorse strumentali**

Beni mobili e immobili assegnati all'Area Finanziaria.

### **Risorse finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>
Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	190.891,53	190.024,53	191.024,53
Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	209.119,16	198.069,08	197.068,08

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

<b>Cod.</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA			

	DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	400.010,69	388.093,61	388.092,61
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		<b>400.010,69</b>	<b>388.093,61</b>	<b>388.092,61</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	Servizi istituzionali e generali e di gestione		
<b>Programma</b>	<b>05</b>	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
<b>Programma</b>	<b>06</b>	Ufficio tecnico		

### ***Finalità da conseguire***

Mantenere la piena e totale fruibilità, lo stato di conservazione ed il valore patrimoniale degli immobili attraverso interventi preventivi e correttivi di manutenzione ordinaria. Ridurre i tempi di intervento sul patrimonio.

L'Amministrazione comunale ha affidato all'esterno la gestione di parte del proprio patrimonio impiantistico (gestione calore, pubblica illuminazione, ascensori, ecc.) avvalendosi di imprese di servizi per conseguire le seguenti finalità:

- snellire i sistemi gestionali amministrativi, riducendo gli oneri burocratici che gravano sui servizi;
- razionalizzare i servizi pubblici affidando la gestione degli impianti tecnologici a soggetti in grado di conseguire economie di scala;
- spostare la responsabilità della gestione tecnica là dove ci sono le risorse e le competenze specialistiche;
- ottenere, all'interno dei vari contratti, azioni atte all'adeguamento normativo ed all'efficientamento energetico degli impianti dati in gestione;

La vasta attività di manutenzione degli immobili e dei beni comunali è gestita dal servizio manutenzione. Oltre ai lavori di manutenzione, rientrano le attività relative ai servizi cimiteriali: inumazioni, esumazioni, tumulazioni in loculo, in tombe di famiglia o in cripte, estumulazioni, che vengono eseguite con la figura di necroforo individuato all'interno della squadra operativa.

Altre attività svolte regolarmente dagli operai comunali sono: esecuzione interventi presso i vari immobili comunali ed i plessi scolastici frequentemente richiesti in particolare dalla direzione didattica, per riparazioni in genere nonché di trasporto materiale didattico; manutenzione strade per interventi di piccola entità tramite riparazione con asfalto a freddo; realizzazione segnaletica orizzontale e verticale; pulizia delle strade in caso di precipitazioni nevose e spargimento sale nella stagione invernale a supporto della ditta appaltatrice; supporto all'ufficio elettorale in occasione delle scadenze elettorali.

La squadra manutentiva supporta inoltre le attività legate alle feste ed alle manifestazioni, sia in termini di gestione della cartellonistica per la regolamentazione del traffico, sia come trasporto materiale e supporto alle attività stesse.

E' prevista la reperibilità della squadra esterna, organizzata su turni settimanali, per chiamate di emergenza al di fuori dell'orario di lavoro, per garantire il pronto intervento per 24 ore al giorno e per 365 giorni all'anno.

Relativamente alla gestione della Polizia Mortuaria, si intende:

- mantenere e, per quanto possibile, l'attuale livello di efficienza del servizio;
- informatizzare la gestione amministrativa del servizio;

- integrare i procedimenti di Stato Civile, relativamente ai decessi, e quelli di Polizia Mortuaria, in quanto strettamente connessi.

### **Motivazione delle scelte**

Ottimizzazione del servizio. Mantenere il patrimonio comunale in efficienza

### **Risorse umane**

Personale impiegato presso l'area servizi demografici e tecnica.

### **Risorse strumentali**

Beni mobili e immobili assegnati all'area servizi demografici e tecnica.

### **Risorse finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	209.927,00	214.157,00	214.157,00
Titolo 2			SPESE IN CONTO CAPITALE	80.200,00	72.050,00	57.050,00
Programma	06	Ufficio tecnico				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	92.589,68	79.451,68	79.451,68

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

<b>Cod.</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	382.716,68	365.658,68	350.658,68
	<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>382.716,68</b>	<b>365.658,68</b>	<b>350.658,68</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	Servizi istituzionali e generali e di gestione
<b>Programma</b>	<b>07</b>	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

### ***Finalità da conseguire***

Regolare svolgimento di tutti gli adempimenti ordinari e straordinari connessi ai servizi Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Polizia Mortuaria. Utilizzo dei mezzi informatici e telematici finalizzato all'ottimizzazione dei tempi di lavoro ed all'integrazione del Servizio sia con gli altri servizi del Comune, sia con quelli di altri enti, oltre, naturalmente, con i cittadini. Passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente ed adempimenti connessi secondo il calendario nazionale dei subentri. Regolare svolgimento delle competenze riguardanti la Sottocommissione Elettorale Circondariale.

### ***Motivazione delle scelte***

Mantenimento e miglioramento del servizio offerto al cittadino ed agli altri enti che interagiscono con il Comune.

### ***Risorse umane***

Personale impiegato presso l'area servizi demografici.

### ***Risorse strumentali***

Beni mobili e immobili assegnati all'area servizi demografici.

### ***Risorse finanziarie***

#### **IMPIEGHI**

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>
Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				
			SPESE CORRENTI	191.741,97	179.222,47	179.172,47

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

<b>Cod.</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIF DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	191.741,97	179.222,47	179.172,47
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		<b>191.741,97</b>	<b>179.222,47</b>	<b>179.172,47</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	Servizi istituzionali e generali e di gestione
<b>Programma</b>	<b>11</b>	Altri servizi generali

### ***Finalità da conseguire***

Nei presenti programmi sono riportati quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili fra i restanti programmi della missione.

Fra le principali le spese per il trattamento accessorio del personale dipendente, le spese per l'eventuale IVA a debito da versare allo Stato, i premi assicurativi, spese postali, spese di pulizia, utenze e manutenzione dei locali del Comune.

### ***Motivazione delle scelte***

Adempimenti amministrativi previsti dalla legge.

### ***Risorse umane***

Personale impiegato presso il servizio personale, ragioneria, segreteria e tecnico,

### ***Risorse strumentali***

Beni mobili e immobili assegnati ai servizi suddetti.

### ***Risorse finanziarie***

#### **IMPIEGHI**

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>
<b>Programma</b>	<b>11</b>	Altri servizi generali	SPESE CORRENTI	358.690,31	345.647,00	346.147,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	17.252,00	17.252,00	17.252,00

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

<b>Cod.</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	53.739,58	38.189,50	38.189,50
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	322.202,73	324.709,50	325.209,50
	<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>375.942,31</b>	<b>362.899,00</b>	<b>363.399,00</b>



<b>MISSIONE</b>	<b>3</b>	Ordine pubblico e sicurezza
<b>Programma</b>	<b>01</b>	Polizia locale e amministrativa

### ***Finalità da conseguire***

Anagrafe canina: aggiornamento portale regionale, attività di promozione dell'adozione di cani attualmente ricoverati nel canile convenzionato, Rapporti con il Servizio Veterinario della Azienda USL per la sterilizzazione ed il controllo delle colonie feline presenti sul territorio.

Censimento, gestione e controllo delle colonie feline presenti sul territorio.

Sterilizzazione dei gatti componenti le colonie, con il supporto dei cittadini referenti per le colonie medesime e del Servizio Veterinario dell'Azienda USL

### ***Motivazione delle scelte***

Gestione e controllo delle colonie feline. Gestione anagrafe canina

### ***Risorse umane***

Personale impiegato presso l'area servizi demografici.

### ***Risorse strumentali***

Beni mobili e immobili assegnati all'area servizi demografici.

### ***Risorse finanziarie***

#### **IMPIEGHI**

<b>MISSIONE</b>	<b>3</b>	Ordine pubblico e sicurezza		<b>PREVISIO NI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIO NI ANNO 2021</b>	<b>PREVISI ONI ANNO 2022</b>
Programma	01	Polizia locale e amministrativa				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	10.840,00	7.250,00	5.250,00

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

<b>Cod.</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	c	10.840,00	7.250,00	5.250,00
	<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>10.840,00</b>	<b>7.250,00</b>	<b>5.250,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>4</b>	Istruzione e diritto allo studio
<b>Programma</b>	<b>01</b>	Istruzione prescolastica
<b>Programma</b>	<b>02</b>	Altri ordini di istruzione non universitaria
<b>Programma</b>	<b>06</b>	Servizi ausiliari all'istruzione
<b>Programma</b>	<b>07</b>	Diritto allo studio

La gestione delle funzioni del servizio educativo conferita dal 1/8/2017, verrà effettuata dall'Unione Reno Galliera insieme a quella dei Comuni di Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Pieve di Cento e san Pietro in Casale

### ***Finalità da conseguire Motivazione delle scelte***

Mantenere un alto livello dei servizi scolastici e per l'infanzia, nell'ottica di una sempre maggiore equità tra i cittadini, attraverso la gestione affidata all'Unione Reno Galliera. Relativamente al personale, il conferimento del servizio in Unione può garantire una migliore gestione delle eventuali emergenze (maternità, pensionamenti, malattie) grazie alla possibilità di inter-scambiare personale a livello di Unione.

L'area tecnica e finanziaria continuano a gestire le utenze e la manutenzione degli immobili.

### ***Risorse umane***

Personale impiegato presso l'area tecnica

### ***Risorse strumentali***

Beni mobili e immobili assegnati al servizio lavori pubblici.

### ***Risorse finanziarie***

#### **IMPIEGHI**

<b>MISSIONE</b>	<b>4</b>	Istruzione e diritto allo studio		<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>
Programma	01	Istruzione prescolastica				
			SPESE CORRENTI	34.472,00	39.035,00	39.035,00
Titolo 2			SPESE CONTO CAPITALE	1.210.000,00	10.000,00	10.000,00
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	122.935,00	141.734,00	141.734,00
Titolo 2			SPESE CONTO	290.000,00	20.000,00	20.000,00

			CAPITALE			
Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	173,00	173,00	173,00
Programma	07	Diritto allo studio				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	600,00	1.000,00	1.000,00

### FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.658.180,00	211.942,00	211.942,00
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		<b>1.658.180,00</b>	<b>211.942,00</b>	<b>211.942,00</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>5</b>	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
<b>Programma</b>	<b>01</b>	Valorizzazione dei beni di interesse storico.		
<b>Programma</b>	<b>02</b>	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		

Le funzioni del servizio cultura sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera dal 1/8/2017 insieme ai Comuni Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Pieve di Cento e san Pietro in Casale

### **Finalità da conseguire e motivazione delle scelte**

Collaborare con l'Unione Reno Galliera al fine di mantenere un alto livello del servizio cultura creando occasioni ricreative culturali per tutta la cittadinanza, migliorare la qualità della vita e conservare la memoria storica.

Diffusione della cultura del libro, creare e rafforzare nei ragazzi l'abitudine alla lettura, garantire ai cittadini l'accesso ad ogni tipo di informazione sulla comunità;

Rispetto degli standard previsti per il servizio bibliotecario, individuati dalla Regione Emilia Romagna.

Le spese in conto capitale relative alla missione 5 – programma 1 – sono relative al contributo da versare agli Enti Religiosi commisurati a tutt'oggi nel 7% degli oneri di urbanizzazione secondari previsti nell'esercizio di riferimento. Il 30/09/2019 entrerà in vigore la disciplina del costo di costruzione di cui alla D.A.L. Regione Emilia Romagna n. 186/2018. Rimane nella scelta dell'Amministrazione se confermare la scelta del 7%, di aumentarla o ridurla.

L'area tecnica e finanziaria continuano a gestire le utenze e la manutenzione degli immobili.

## Risorse finanziarie

### IMPIEGHI

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma	<b>01</b>	Valorizzazione dei beni di interesse storico.				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	9.774,00	14.000,00	14.000,00
Titolo 2			SPESE IN CONTO CAPITALE	79.700,00	7.500,00	7.500,00
Programma	<b>02</b>	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	5.950,00	5.950,00	5.950,00
Titolo 2			SPESE IN CONTO CAPITALE			

### FONTI DI FINANZIAMENTO

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	95.424,00	27.450,00	27.450,00
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		<b>95.424,00</b>	<b>27.450,00</b>	<b>27.450,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>6</b>	Politiche giovanili, sport e tempo libero
<b>Programma</b>	<b>01</b>	Sport e tempo libero
<b>Programma</b>	<b>02</b>	Giovani

Le funzioni del servizio sportivo sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera dal 1/8/2017 insieme ai Comuni Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Pieve di Cento e san Pietro in Casale

### ***Finalità da conseguire Motivazione delle scelte***

Collaborare con l'Unione Reno Galliera al fine di mantenere un alto livello del servizio sportivo favorendo la partecipazione delle nuove generazioni alla vita civile e sociale e promuovere la cittadinanza attiva come strumento per creare senso di appartenenza. Le spese in conto capitale riguardano i lavori di manutenzione straordinaria del centro sportivo per il mantenimento degli edifici.

L'area tecnica e finanziaria continuano a gestire le utenze e la manutenzione degli immobili.

### ***Risorse finanziarie***

#### **IMPIEGHI**

<b>MISSIONE</b>	<b>6</b>	Politiche giovanili, sport e tempo libero		<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>
Programma	01	Sport e tempo libero				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	25.953,00	17.071,00	17.071,00
Titolo 2			SPESE CONTO CAPITALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Programma	02	Giovani				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	6.700,00	6.700,00	6.700,00

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

<b>Cod.</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	
		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	42.653,00	33.771,00	33.771,00
	<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>42.653,00</b>	<b>33.771,00</b>	<b>33.771,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>8</b>	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
<b>Programma</b>	<b>01</b>	Urbanistica e assetto del territorio
<b>Programma</b>	<b>02</b>	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

### ***Finalità da conseguire***

Dare attuazione agli strumenti urbanistici vigenti

Attuazione del POC nel periodo transitorio stabilito dalla legge regionale 24/2017

Controllo del territorio

Fornire migliori servizi alla cittadinanza

Favorire il rilancio dell'economia del territorio comunale

### **Programma 01**

Il Servizio Edilizia Privata e Urbanistica nell'attività ordinaria di attuazione e applicazione degli strumenti urbanistici recepisce le criticità che dovessero emergere, attua un confronto con l'Ufficio di Piano dell'Unione Reno Galliera e conseguentemente con l'Amministrazione comunale propone le modifiche e gli adeguamenti necessari da effettuare tramite eventuali varianti agli strumenti urbanistici approvati.

Nell'anno 2019 sono emersi significativi segnali di ripresa nell'attività edilizia, gli interventi significativi realizzati provenivano da precedenti attività di pianificazione. Si stanno completando gli interventi edilizi di cui alla convenzione urbanistica 09/02/2017 relativa al Piano Urbanistico Attuativo del Sub Ambito 3.1 attuato tramite procedura speciale; questo nuovo intervento edificatorio interessa circa 20 nuovi lotti residenziali che dal 2017 ai successivi 10 anni saranno attuati.

Le ulteriori possibili variazioni di crescita del mercato dell'edilizia a San Giorgio di Piano dipenderanno principalmente dall'attuazione dei comparti introdotti dal POC.

### **Programma 02**

L'Ufficio sta valutando (in base allo stato manutentivo e di vetustà degli immobili) la necessità di procedere ad un piano di alienazione di parte del proprio patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, da attuare in più esercizi finanziari con le modalità di cui all'art. 37 L.R. 24/2001. Il suddetto piano di alienazione verrà approvato dal Consiglio Comunale e sarà trasmesso alla Regione per l'aggiornamento dell'anagrafe dell'utenza di cui all'art. 17 della medesima legge. Le risorse derivanti dall'alienazione di detto patrimonio saranno reinvestite negli interventi interessanti il patrimonio Erp.

### ***Motivazione delle scelte***

Garantire la continuità del servizio

Favorire il rilancio dell'economia del territorio comunale

### ***Risorse umane***

Personale impiegato presso il servizio edilizia privata e urbanistica.

### ***Risorse strumentali***

Beni mobili e immobili assegnati al servizio edilizia privata.

### ***Risorse strumentali***

Beni mobili e immobili assegnati al servizio edilizia privata.

### ***Risorse finanziarie***

**IMPIEGHI**

<b>MISSIONE</b>	<b>8</b>	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		<b>PREVISIO NI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIO NI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIO NI ANNO 2022</b>
<b>Programma</b>	<b>01</b>	Urbanistica e assetto del territorio				
			SPESE CORRENTI	47.295,00	46.928,00	45.428,00
<b>Programma</b>	<b>02</b>	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
			SPESE CORRENTI	1.350,00	1.350,00	1.350,00

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

<b>Cod.</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	48.645,00	48.278,00	46.778,00
	<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>48.645,00</b>	<b>48.278,00</b>	<b>46.778,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>9</b>	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
<b>Programma</b>	<b>02</b>	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<b>Programma</b>	<b>03</b>	Rifiuti
<b>Programma</b>	<b>04</b>	Servizio idrico integrato

### ***Finalità da conseguire***

Mantenere e migliorare la qualità dei servizi e lo standard qualitativo del verde pubblico. Promuovere una campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta ai cittadini in merito all'uso razionale dell'energia ed al risparmio energetico negli edifici di proprietà dare continuità ai progetti di educazione ambientale per gli alunni delle scuole. Riguardo al servizio rifiuti, l'obiettivo del Comune è mantenere il livello del servizio qualitativo raggiunto e migliorare le percentuali di raccolta differenziata dettata dalla normativa vigente.

### ***Motivazione delle scelte***

Mantenere e migliorare la qualità dei servizi e lo standard qualitativo del verde pubblico. Promuovere una campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta ai cittadini in merito all'uso razionale dell'energia ed al risparmio energetico negli edifici di proprietà. Dare continuazione ai progetti di educazione ambientale per gli alunni delle scuole. Riguardo al servizio rifiuti, l'obiettivo del Comune è mantenere il livello del servizio qualitativo raggiunto e migliorare le percentuali di raccolta differenziata dettata dalla normativa vigente.

### ***Risorse umane***

Personale impiegato presso il servizio ambiente.

### ***Risorse strumentali***

Beni mobili e immobili assegnati al servizio ambiente.

### ***Risorse finanziarie***

#### **IMPIEGHI**

<b>MISSIONE</b>	<b>9</b>	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		<b>PREVISIONI I ANNO 2020</b>	<b>PREVISIONI I ANNO 2021</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	294.532,00	338.665,00	338.665,00
Programma	03	Rifiuti				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	1.611.914,64	1.611.914,64	1.611.914,64
Programma	04	Servizio idrico integrato				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	4.550,00	4.550,00	4.550,00



**FONTI DI FINANZIAMENTO**

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.910.996,64	1.955.129,64	1.955.129,64
	<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>1.910.996,64</b>	<b>1.955.129,64</b>	<b>1.955.129,64</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	Trasporti e diritto alla mobilità
<b>Programma</b>	<b>05</b>	Viabilità e infrastrutture stradali

### ***Finalità da conseguire***

Mantenere lo stato di conservazione della rete della viabilità di proprietà comunale mediante interventi tempestivi di ripristino delle situazioni di degrado.  
Garantire la sicurezza ed il decoro delle strade e delle infrastrutture di proprietà comunale. Monitoraggio e manutenzione degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, funzionali alle prescrizioni del Codice della Strada, nonché garantire la pubblica incolumità su tutta la rete stradale.

### ***Motivazione delle scelte***

Garantire la continuità del servizio migliorando la qualità ed i tempi di intervento.

### ***Risorse umane***

Personale operaio e impiegato presso il servizio lavori pubblici e manutenzioni.

### ***Risorse strumentali***

Beni mobili e immobili assegnati al servizio.

### ***Risorse finanziarie***

#### **IMPIEGHI**

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	Trasporti e diritto alla mobilità		<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>
<b>Programma</b>	<b>05</b>	Viabilità e infrastrutture stradali				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	474.576,41	482.776,41	477.976,41
Titolo 2			SPESE IN CONTO CAPITALE	96.571,00	101.571,00	101.571,00

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

<b>Cod.</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	571.147,41	584.347,41	579.547,41
	<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>571.147,41</b>	<b>584.347,41</b>	<b>579.547,41</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	Soccorso civile
<b>Programma</b>	<b>01</b>	Sistema di protezione civile

### ***Finalità da conseguire***

Dopo la costituzione del Servizio Intercomunale di Protezione Civile, realizzato nel 2011, si è proceduto alla costituzione del tavolo sovra comunale, previsto dal Piano stesso e composto da referenti nominati dalle otto Amministrazioni comunali e dalle Associazioni di Volontariato convenzionate: lo scopo di questo tavolo è garantire la rete di coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle attività di protezione civile.

L'Amministrazione comunale ha ravvisato l'opportunità di rinnovare la Convenzione con l'Associazione di Volontariato di Protezione Civile Riolo, già soggetto partecipe in misura significativa di suddetto piano, al fine di poter disporre di personale volontario addestrato in grado di intervenire con efficacia anche eventualmente utilizzando i mezzi di pronto impiego in dotazione e di proprietà del Comune. All'ufficio tecnico è demandata l'adozione degli ulteriori e conseguenti atti di gestione relativi alla suddetta convenzione.

Ci si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere l'interesse e la conoscenza della Protezione Civile;
- individuare i potenziali rischi sul territorio;
- favorire la creazione di gruppi di lavoro aventi per obiettivo l'osservazione e la ricerca delle zone soggette a calamità producendo opportune mappe di rischio;
- promuovere di concerto con le istituzioni piani operativi per l'addestramento del personale della Protezione Civile.

### ***Motivazione delle scelte***

A fronte degli eventi sismici del maggio 2012, ma anche dei fenomeni di cambiamento climatici che rendono sempre più ordinari eventi un tempo giudicati straordinari, risulta strategico un impegno deciso delle Istituzioni per porre in atto politiche in grado di far compiere un chiaro salto di qualità al territorio in termini di sicurezza, proseguendo nell'azione volta a passare dalla logica dell'emergenza a quella della prevenzione.

### ***Risorse umane***

Personale impiegato presso il servizio lavori pubblici manutenzioni

### ***Risorse strumentali***

Beni mobili e immobili assegnati al servizio lavori pubblici manutenzioni.

### ***Risorse finanziarie***

#### **IMPIEGHI**

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	Soccorso civile		<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>
Programma	01	Sistema di protezione civile				
			SPESE CORRENTI	300,00	300,00	300,00

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	300,00	300,00	300,00
	<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>300,00</b>	<b>300,00</b>	<b>300,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	<b>01</b>	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<b>Programma</b>	<b>03</b>	Interventi per gli anziani
<b>Programma</b>	<b>05</b>	Interventi per le famiglie
<b>Programma</b>	<b>08</b>	Cooperazione e associazionismo

Le funzioni del servizio sociale sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera dal 1/8/2017 insieme ai Comuni Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Pieve di Cento e San Pietro in Casale

### ***Finalità da conseguire Motivazione delle scelte***

Collaborare con l'Unione Reno Galliera al fine di mantenere un alto livello del servizio Riorganizzare la gestione dei servizi socio-sanitari nell'ambito del distretto pianura est come previsto dalla legge regionale n. 12/2013

L'area tecnica e finanziaria continuano a gestire le utenze e la manutenzione degli immobili.

### **IMPIEGHI**

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		<b>PREVISIO NI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIO NI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIO NI ANNO 2022</b>
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	27.138,00	26.840,00	26.840,00
Titolo 2			SPESE CONTO CAPITALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Programma	03	Interventi per gli anziani				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Programma	05	Interventi per le famiglie				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	803,29	603,29	603,29
Programma	08	Cooperazione e associazionismo				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	2.920,00	2.920,00	2.920,00

### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

<b>Cod.</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	42.361,29	41.863,29	41.863,29
	<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>42.361,29</b>	<b>41.863,29</b>	<b>41.863,29</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	<b>09</b>	Servizio necroscopico e cimiteriale

### ***Finalità da conseguire***

Mantenere la piena e totale fruibilità, lo stato di conservazione ed il valore patrimoniale dei cimiteri attraverso interventi preventivi e correttivi di manutenzione ordinaria. Oltre ai lavori di manutenzione, rientrano le attività relative ai servizi cimiteriali di inumazioni, esumazioni, tumulazioni in loculo, in tombe di famiglia, estumulazioni, che vengono eseguite con la figura di necroforo individuato all'interno della squadra operativa.

### ***Motivazione delle scelte***

Mantenere le strutture cimiteriali in efficienza

### ***Risorse umane***

Personale impiegato presso l'area tecnica

### ***Risorse strumentali***

Beni mobili e immobili assegnati all'area tecnica

### ***Risorse finanziarie***

#### **IMPIEGHI**

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		<b>PREVISIO NI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIO NI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIO NI ANNO 2022</b>
Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	41.391,00	38.274,00	36.104,00
Titolo 2			SPESE CAPITALE	300.000,00	255.000,00	95.000,00

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

<b>Cod.</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	341.391,00	293.274,00	131.104,00
	<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>341.391,00</b>	<b>293.274,00</b>	<b>131.104,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	Sviluppo economico e competitività
<b>Programma</b>	<b>02</b>	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

### ***Finalità da conseguire***

Collaborare con i commercianti, l'associazione Pro Loco e le associazioni locali per la realizzazione di iniziative volte a valorizzare le attività commerciali del territorio e creare momenti di aggregazione rivolti a tutti la comunità.

Garantire lo sportello per la tutela del consumatore/utente, mediante la collaborazione di Associazioni di tutela dei consumatori, da definire con apposita convenzione. L'Associazione si impegna a gestire lo Sportello Tutela del Consumatore Utente, con sede presso il locale messo a disposizione del Comune, al fine di promuovere la tutela dei diritti dei cittadini in qualità di consumatori e utenti di servizi, nel rispetto ed in applicazione della vigente normativa statale ed europea.

### ***Motivazione delle scelte***

Valorizzazione del Centro Storico e delle vie limitrofe per dare maggiore visibilità alle attività commerciali. Promuovere la tutela dei diritti dei cittadini in qualità di consumatori e utenti di servizi.

### ***Risorse umane***

Personale impiegato presso la segreteria generale.

### ***Risorse strumentali***

Beni mobili assegnati all'ufficio segreteria generale.

### ***Risorse finanziarie***

#### **IMPIEGHI**

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	Sviluppo economico e competitività		<b>PREVISIO NI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIO NI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIO NI ANNO 2022</b>
Programma	01	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	600,00	300,00	1500,00

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

<b>Cod.</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	600,00	300,00	150,00
	<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>600,00</b>	<b>300,00</b>	<b>150,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
<b>Programma</b>	<b>01</b>	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

### ***Finalità da conseguire***

In qualità di Datore di Lavoro, a seguito della nuova organizzazione del personale, ha provveduto a rivedere le responsabilità inerenti il servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro. In applicazione delle direttive contenute nel decreto legislativo 81/2008 in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, è necessario:

- a) nominare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della sicurezza sui luoghi di lavoro
- b) fornire i dispositivi di sicurezza individuale per i dipendenti
- c) organizzare i corsi di aggiornamento per i dipendenti dell'Ente e per il R.L.S.
- d) affidare il servizio di sorveglianza sanitaria, ovvero provvedere all'organizzazione delle visite periodiche per i dipendenti dell'ente
- e) redigere e curare l'aggiornamento dei piani di emergenza e dei documenti per la valutazione dei rischi relativamente agli edifici di proprietà comunale;

### ***Motivazione delle scelte***

Rispettare le disposizioni legislative relative alla Prevenzione e Protezione della sicurezza nei luoghi di lavoro.

### ***Risorse umane***

Personale impiegato presso il servizio l'ufficio tecnico e presso la segreteria.

### ***Risorse strumentali***

Beni mobili e immobili assegnati all'ufficio tecnico e segreteria.

### ***Risorse finanziarie***

#### **IMPIEGHI**

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		<b>PREVISIO NI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIO NI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIO NI ANNO 2022</b>
Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	12.600,00	12.600,00	12.600,00

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

<b>Cod.</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	12.600,00	12.600,00	12.600,00
	<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>12.600,00</b>	<b>12.600,00</b>	<b>12.600,00</b>



<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
<b>Programma</b>	<b>01</b>	Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare

### ***Finalità da conseguire***

Sostenere iniziative di incentivo finalizzate al rafforzamento ed alla ripresa economica delle aziende agricole ubicate nel territorio comunale anche mediante sottoscrizione di convenzioni con Enti/Associazioni di categoria

### ***Motivazione delle scelte***

Sostenere lo sviluppo e la riqualificazione delle imprese agricole del territorio comunale

### ***Risorse umane***

Personale amministrativo-contabile assegnato alla Prima Area.

### ***Risorse strumentali***

Attrezzature e beni mobili assegnati alla Prima area.

### ***Risorse finanziarie***

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>			<b>PREVISIO NI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIO NI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIO NI ANNO 2022</b>
Programma	01					
Titolo 1			SPESE CORRENTI	1.500,00	1.500,00	1.500,00

### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

<b>Cod.</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	Fondi e accantonamenti
<b>Programma</b>	<b>01</b>	Fondo di riserva
<b>Programma</b>	<b>02</b>	Fondo crediti dubbia esigibilità

#### IMPIEGHI

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	Fondi e accantonamenti		<b>PREVISIO NI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIO NI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIO NI ANNO 2022</b>
Programma	01	Fondo di riserva				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Programma	02	Fondo crediti dubbia esigibilità				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	55.000,00	58.000,00	58.000,00

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

<b>Cod.</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	82.000,00	85.000,00	85.000,00
	<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>82.000,00</b>	<b>85.000,00</b>	<b>85.000,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	Debito pubblico
<b>Programma</b>	<b>01</b>	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
<b>Programma</b>	<b>02</b>	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

#### IMPIEGHI

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	Debito pubblico		<b>PREVISIO NI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIO NI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIO NI ANNO 2022</b>
Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	141.327,00	137.458,65	137.458,65
Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
Titolo 4			Rimborso di prestiti	324.106,92	324.106,92	324.106,92

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

<b>Cod.</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	465.433,92	461.565,57	461.565,57
	<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>465.433,92</b>	<b>461.565,57</b>	<b>461.565,57</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	Anticipazioni finanziarie
<b>Programma</b>	<b>01</b>	Restituzione anticipazione di tesoreria

#### IMPIEGHI

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	Anticipazioni finanziarie		<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>
Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria				
			CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	700.000,00	700.000,00	700.000,00

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

<b>Cod.</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	700.000,00	700.000,00	700.000,00
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	Servizi per conto terzi
<b>Programma</b>	<b>01</b>	Servizi per conto terzi - Partite di giro

#### IMPIEGHI

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	Servizi per conto terzi		<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>
Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro				
Titolo 7			SPESE CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

<b>Cod.</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		<b>1.125.000,00</b>	<b>1.125.000,00</b>	<b>1.125.000,00</b>

# **DUP**

## **Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

### **Sezione Operativa (SeO)**

\*\*\*\*\*

#### **PARTE SECONDA**

## 2.7 PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La Giunta Comunale con deliberazione n. 65 del 18/07/2019 ha approvato il programma triennale 2020/2022 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2020, successivamente aggiornato e modificato per l'annualità 2022 con Deliberazione di Giunta n. 86 del 21/11/2019.

Di seguito le schede del programma delle opere pubbliche.

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,302,300.00	10,000.00	0.00		1,312,300.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00		0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00		0.00
stanziamenti di bilancio	487,700.00	150,000.00	0.00		637,700.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00		0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00		0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00		0.00
<b>totale</b>	<b>1,770,000.00</b>	<b>160,000.00</b>	<b>0.00</b>		<b>1,930,000.00</b>

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento (CUI)	Cod. Min. Intervento	Codice CUP (C)	Anno di inizio lavori di cui al presente programma di bilancio	Responsabile del procedimento	Cassa Com. (C)	Cassa Prov. (P)	Cassa St. (S)	Cassa C.A.P. (C.A.P.)	Cassa C.A.R. (C.A.R.)	Cassa C.A.S. (C.A.S.)	Cassa C.A.L. (C.A.L.)	Cassa C.A.P. (C.A.P.)	Cassa C.A.R. (C.A.R.)	Cassa C.A.S. (C.A.S.)	Cassa C.A.L. (C.A.L.)	SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA										Importo aggiuntivo a carico di bilancio (C)														
																SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA											Importo di capitale umano (C)													
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno	Sestimo anno	Settimo anno	Ottavo anno	Nono anno	Dieciavo anno		Importo	Spese (C.A.L.)												
UNIC0102000001	1	HP10000000	2020	CHARRELLI ELENA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	1,302,300.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00										
UNIC0102000002	2	HP10000000	2020	CHARRELLI ELENA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	270,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00									
UNIC0102000003	3	HP10000000	2020	CHARRELLI ELENA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	80,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00								
UNIC0102000004	4		2021	CHARRELLI ELENA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	0.00	0.00	160,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00							
																<b>1,770,000.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo stanziato	Importo finanziato	Piacenti (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conferenza Urbanistica	Verifica requisiti urbanistici	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEEA DI SOGGETTI AGGIUNTIVI AL QUALE SI INTERVIENE DELIBERARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Importo aggiuntivo a carico di bilancio e soggetto di bilancio (programmato) (C)
											codice ALFA	denominazione	
UNIC0102000001	HP10000000	OPERA DI MIGLIORAMENTO SIMBOLICO ED AMPLIAMENTO DEL POLO PER IL TRANQUILLO	CHARRELLI ELENA	1,000,000.00	1,000,000.00	MS	3	SI	SI	1	00000000	CUC UNIC0102000001	0.00
UNIC0102000002	HP10000000	OPERA DI MIGLIORAMENTO SIMBOLICO E RESTAURAZIONE DEL QUARTIERO DELLA SCUOLA	CHARRELLI ELENA	270,000.00	270,000.00	MS	3	SI	SI	1	00000000	CUC UNIC0102000002	0.00
UNIC0102000003	HR10000000	AMPLIAMENTO DEL CENTRO DEL CAPOLUOGO	CHARRELLI ELENA	300,000.00	300,000.00	MS	3	SI	SI	1	00000000	CUC UNIC0102000003	0.00

Si riportano di seguito il crono programma 2020 - 2022 dei lavori inseriti nel piano degli investimenti

CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI											
Descrizione intervento	Importo Opera	Anno di avvio opera	1° Anno			2° Anno			3° Anno		
			Competenza	Cassa	Fase	Competenza	Cassa	Fase	Competenza	Cassa	Fase
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	€ 85.000,00	2020	€ 85.000,00	€ 85.000,00							
OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED AMPLIAMENTO DEL POLO PER L'INFANZIA	€ 1.200.000,00	2020	€ 180.000,00	€ 180.000,00		1.020.000,00 €	1.020.000,00 €				
OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RISTRUTTURAZIONE DEL COPERTO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA BENTINI	€ 270.000,00	2020	€ 270.000,00	€ 270.000,00							
AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO	€ 300.000,00	2020	€ 300.000,00	€ 300.000,00							
MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITA' LOGISTICA E ORGANIZZATIVA DI SPAZI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	€ 12.200,00	2020	€ 12.200,00	€ 12.200,00							
ADEGUAMENTO NORMATIVO E STRUTTURALE DEL FABBRICATO "TORRESOTTO"	€ 60.000,00	2020	€ 60.000,00	€ 60.000,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 30.000,00	2020	€ 30.000,00	€ 30.000,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 10.000,00	2020	€ 10.000,00	€ 10.000,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO SPORTIVO	€ 10.000,00	2020	€ 10.000,00	€ 10.000,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO COMUNALE	€ 10.000,00	2020	€ 10.000,00	€ 10.000,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA COMUNALE	€ 10.000,00	2020	€ 10.000,00	€ 10.000,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	€ 10.000,00	2020	€ 10.000,00	€ 10.000,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	€ 10.000,00	2020	€ 10.000,00	€ 10.000,00							
SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 11.571,00	2020	€ 11.571,00	€ 11.571,00							
7% ONERI DI URBANIZZAZIONE ALLA CHIESA	€ 7.500,00	2020	€ 7.500,00	€ 7.500,00							
FONDO PER L'AMMORTAMENTO DEI TITOLI DI STATO	€ 40.200,00	2020	€ 40.200,00	€ 40.200,00							
UNIONE RENO GALLIERA	€ 17.252,00	2020	€ 17.252,00	€ 17.252,00							
<b>TOTALI 2020</b>	<b>€ 2.093.723,00</b>		<b>€ 1.073.723,00</b>	<b>€ 1.073.723,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.020.000,00</b>	<b>€ 1.020.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	€ 90.000,00	2021				€ 90.000,00	€ 90.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 40.000,00	2021				€ 40.000,00	€ 40.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 10.000,00	2021				€ 10.000,00	€ 10.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO SPORTIVO	€ 10.000,00	2021				€ 10.000,00	€ 10.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO COMUNALE	€ 10.000,00	2021				€ 10.000,00	€ 10.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA COMUNALE	€ 10.000,00	2021				€ 10.000,00	€ 10.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	€ 10.000,00	2021				€ 10.000,00	€ 10.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	€ 10.000,00	2021				€ 10.000,00	€ 10.000,00				
SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 11.571,00	2021				€ 11.571,00	€ 11.571,00				
RIQUALIFICAZIONE DEI CIMITERI	€ 160.000,00	2021				€ 160.000,00	€ 160.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	€ 95.000,00	2021				€ 95.000,00	€ 95.000,00				
7% ONERI DI URBANIZZAZIONE ALLA CHIESA	€ 7.500,00	2021				€ 7.500,00	€ 7.500,00				
FONDO PER L'AMMORTAMENTO DEI TITOLI DI STATO	€ 22.050,00	2021				€ 22.050,00	€ 22.050,00				
UNIONE RENO GALLIERA	€ 17.252,00	2021				€ 17.252,00	€ 17.252,00				
<b>TOTALI 2021</b>	<b>€ 503.373,00</b>		<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 503.373,00</b>	<b>€ 503.373,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>



MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	€ 90.000,00	2022							€ 90.000,00	€ 90.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 40.000,00	2022							€ 40.000,00	€ 40.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 10.000,00	2022							€ 10.000,00	€ 10.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO SPORTIVO	€ 10.000,00	2022							€ 10.000,00	€ 10.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO COMUNALE	€ 10.000,00	2022							€ 10.000,00	€ 10.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA COMUNALE	€ 10.000,00	2022							€ 10.000,00	€ 10.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	€ 10.000,00	2022							€ 10.000,00	€ 10.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	€ 10.000,00	2022							€ 10.000,00	€ 10.000,00	
SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 11.571,00	2022							€ 11.571,00	€ 11.571,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	€ 95.000,00	2022							€ 95.000,00	€ 95.000,00	
7% ONERI DI URBANIZZAZIONE ALLA CHIESA	€ 7.500,00	2022							€ 7.500,00	€ 7.500,00	
FONDO PER L'AMMORTAMENTO DEI TITOLI DI STATO	€ 7.050,00	2022							€ 7.050,00	€ 7.050,00	
UNIONE RENO GALLIERA	€ 17.252,00	2022							€ 17.252,00	€ 17.252,00	
<b>TOTALI 2022</b>	<b>€ 328.373,00</b>			- €	- €	- €	- €	- €	<b>328.373,00 €</b>	<b>328.373,00 €</b>	- €

## 2.8 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2020-2022 non è stata approvata ed il DUP contiene il riferimento al fabbisogno 2019-2021, approvato da ultimo con Deliberazione n° 67 del 24/07/2019.

## 2.9 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

La Giunta Comunale con deliberazione n. 64 del 18/07/2019 ha approvato il piano delle alienazioni dei beni del patrimonio comunale per il triennio 2020/2022.

	2020	2021	2022
Lotto 7 sub ambito 3.1	€ 95.000,00		
Area in Via I. Bandiera		€ 5.000,00	
Lotto in Via Stalingrado		€ 26.000,00	
N. 1 garage posto nella palazzina di Via Fosse Ardeatine	€ 14.000,00		
Palazzina Via Stiatico 5	€ 180.000,00		
Terreno a Verde posto tra le Vie Cuneo e XXV Aprile		€ 30.000,00	
Strada Via Comastri		€ 25.000,00	
Magazzino posto in Via II Giugno		€ 110.000,00	
Porzione di area verde posta in Via Provinciale Bologna		€ 15.000,00	
Podere Balotio	€ 472.880,00		
Area Ambito AUC-A1 Via Padre Marella	€ 140.000,00		
Area Ambito AUC-E3 Via Larga			€ 367.500,00
n.5 Aree da destinare a Verde privato e pertinenziale		€ 112.500,00	
Area Verde di terreno nel capoluogo Via Cassino		€ 4.300,00	
Area Verde privato in Via Stalingrado		€ 17.500,00	
Porzione di terreno in Via Rossini		€ 27.610,00	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 901.880,00</b>	<b>€ 372.910,00</b>	<b>€ 367.500,00</b>

## 2.10 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il piano triennale 2020/2022, di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 2, comma 594 della Legge 244/2017, è stato approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 30/09/2019.

## 2.11 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 16 gennaio 2018 ha approvato il Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, DEL PROGRAMMA BIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI E DEI RELATIVI ELENCHI ANNUALI E AGGIORNAMENTI ANNUALI. Entrato in vigore il 24 Marzo 2018.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 66 del 18/07/2019.

### PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	252.000,00	256.040,00	508.040,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	80.520,00	80.520,00	161.040,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>332.520,00</b>	<b>336.560,00</b>	<b>669.080,00</b>

### PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Impiegato (CUI) (1)	Anno di validità del contratto di appalto (2)	Codice CUP (3)	Assunto/Integrazione/Modifica di un contratto di appalto di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 50/2016 (4)	Codice di attività economica (5)	Lotto (6)	Anno di esecuzione dell'opera (7)	Materie (8)	CUP (9)	Denominazione dell'opera (10)	Lotto di pertinenza (11)	Responsabile del procedimento (12)	Data di contratto (13)	L'importo a carico e natura dell'acquisto (14)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						SISTEMA DI CONTABILITÀ DI RIFERIMENTO AL CUI IL BANDO RICORRE PER L'IMPLEMENTO DELLA PROCEDURA DI APPALTO (15)	Assunto/Integrazione/Modifica di un contratto di appalto di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 50/2016 (16)				
														Aparato di lavoro privato		Totale (17)		Capitale (18)	Totale (19)			Lotto (20)	Assolutivo		
														Importo (21)	Importo (22)	Importo (23)	Importo (24)							Importo (25)	Importo (26)
87000010000000000000	2020		1		No	2020	Trasporti	80010000	MODIFICA DI SERVIZIO PUBBLICO	1	1	24	SI	10000000	10000000	000	10000000	000							
87000010000000000000	2020	800100000000	1		No	2020	Trasporti	80010000	SERVIZIO PUBBLICO	1	1	24	No	20000000	20000000	000	20000000	000							
														<b>10000000</b>	<b>10000000</b>	<b>000</b>	<b>10000000</b>	<b>000</b>	<b>000</b>	<b>000</b>	<b>000</b>	<b>000</b>			